

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"

VALLO DELLA LUCANIA (SA)

ESAME DI STATO A.S. 2025-2026



1

Documento del Consiglio di Classe

(art. 17, comma 1 d.lgs. n. 62/2017)

Classe 5^a Sez. C

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Clara Schiavone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco MASSANOVA

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1. Breve descrizione del contesto	4
1.2. Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2. Quadro orario settimanale.....	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	7
3.1. Composizione consiglio di classe.....	7
3.2 Continuità docenti	7
3.3. Composizione e storia della classe	8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	12
5. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	12
5.1. Metodologie e strategie didattiche	12
5.2. PCTO EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2023-2026 DALLA CLASSE 5ª C_ LICEO S.U.....	14
5.2.1. PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITÀ PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO.....	14
5.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo.....	17
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	18
6.1. STAGE – SEMINARI – VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	18
6.2. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	20
6.3. PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISITITUTO	22
6.4. MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO – TUTOR SCHIAVONE CLARA.....	23
7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	25
7.1. Progetto di Educazione civica.....	26
7.1.1. Argomenti di Educazione Civica svolti dai docenti della classe.....	27
7.1.2. Argomenti di Educazione Civica svolti a Scuola di Cittadinanza.....	28
7.1.3. Tabella di valutazione di Educazione Civica.....	29
8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	30
8.1. Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti).....	30
8.1.1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	30
8.1.2. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA	42
8.1.3. DISCIPLINA: STORIA.....	45
8.1.4. DISCIPLINA: SCIENZE UMANE.....	49
8.1.5. DISCIPLINA: FILOSOFIA.....	50
8.1.6. DISCIPLINA: FISICA.....	53

8.1.7. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	56
8.1.8. DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	58
8.1.9. DISCIPLINA: MATEMATICA	64
8.1.10. DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	65
8.1.11. DISCIPLINA: RELIGIONE	69
8.1.12. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE	70
9. VALUTAZIONE E CREDITI	73
9.1 Criteri di valutazione	73
9.2 Valutazione del Comportamento	74
9.3. Tabella attribuzione del credito scolastico	75
10. L'ESAME DI STATO 2024/25 (criteri generali per lo svolgimento)	77
10.1. Le prove scritte	77
10.2. Il colloquio	77
10.3. Le Commissioni	78
10.4. Il Punteggio	78
10.5. La funzione orientativa	78
10.6. Validità dell'Esame di Maturità	78
10.7. Prova orale rinnovata	78
10.8. Nuova composizione per le Commissioni d'Esame	79
10.9. Dal PCTO alla formazione Scuola-Lavoro	79
10.10. Valutazione	79
11. LE PROVE NEL DETTAGLIO.....	79
11.1. La prima prova scritta (Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi	79
11.2. La seconda prova scritta (Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi	80
11.3. Correzione e Valutazione (all'Art. 21 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)	83
11.4. Il Colloquio (all'Art. 22 dell'O.M. 54 del 26/03/2026)	84
11.5. Griglia di valutazione colloquio	86
11.6. Esame dei candidati con disabilità	88
12. Il Consiglio di Classe.....	92
13. Allegati.....	93
Allegato 1 Griglie di Valutazione della Prima Prova Scritta d'Esame.....	
Allegato 2 Griglia di Valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame.....	
Allegato 3 Griglia di Valutazione della Prova Orale.....	
Allegato 4 Eventuali DOC PDP-PEI.....	
Allegato 5 Ordinanza Ministeriale dell'Esame di Maturità 2026.....	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. L'Istituto si colloca nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare ed i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di un'area geografica molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici, culturali e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia. È un territorio che si connota per un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido, della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali, a cui è seguito, negli ultimi anni, un contemporaneo singolare interesse per le aree più interne, in maniera particolare da parte di quei flussi turistici orientati a forme contemporanee di fruizione del territorio, quali il cicloturismo, le escursioni naturalistiche, le attività sportive singolari come il parapendio. In tal senso un incremento, significativo, negli ultimi anni è da addurre, soprattutto, allo sviluppo di singolari iniziative progettuali legate al ciclo escursionismo. Tra queste di particolare interesse è il tracciato circolare della *Via Silente*, un sentiero meraviglioso che in poco meno di 600 km, suddivisi in 15 tappe, attraversa l'intero territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Ed è proprio l'istituzione del Parco Nazionale del Cilento, avvenuta nel 1993, che di fatto ha contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento, di sviluppo e rilancio dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica costituisce, tra le agenzie culturali e formative del territorio, una singolare eccellenza, che ha saputo ridefinire negli ultimissimi anni, con l'avvento delle forme "altre" della comunicazione, spazi ed ambiti della propria dimensione comunicativo-educativa. Lo sforzo di ridefinire e mettere in relazione territorio e scuola, porta in sé, nella sua globalità, la necessità di ricercare costantemente un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente ed in maniera propositivo-costruttiva con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2. Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale Statale "Giovanni Verga", garantisce un'offerta formativa abbastanza ricca grazie ai diversi indirizzi di studi che lo caratterizzano: Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico e Liceo Musicale.

Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'Istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha ugualmente preparato un gran numero di professionisti nei settori dell'educazione, nonché in quello sanitario e sociale; si è caratterizzato per l'impianto di numerosi progetti e sperimentazioni. A seguito della legge Gelmini nei licei l'Istituto Magistrale si è convertito in Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane.

La nostra Scuola promuove numerose attività extra curricolari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: *Delf – Cambridge - Fit in deutsch*; *Erasmus+*; *Certamina* di latino e greco, Olimpiadi d’italiano, laboratori teatrali, *stages e laboratori* di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive.

Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.@.0) e classe 2. @0), *Monitor Touch* in tutte le aule e cablaggio dell’intero Istituto.

Questo territorio, attraverso le proprie agenzie educative ha saputo fondere, l’*unicum* dialogico-ermeneutico della speculazione parmenidea con le spinte educativo-formative contemporanee, volte alla acquisizione di strumenti, ovvero, competenze funzionali alla piena interazione in realtà complesse e dai tratti sempre più multiculturali. Ecco perché l’Istituto Superiore “Parmenide” da anni è allineato con i *curricula* di Lisbona per la formazione dell’uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane nasce nell’anno 2010/2011, con la riforma dei licei, e riprende in gran parte quanto già sperimentato attraverso il Liceo socio-psico-pedagogico, legato al Progetto Brocca.

Le finalità del percorso liceale delle Scienze Umane sono specificamente quelle di consentire allo studente di orientarsi, mediante l’acquisizione di linguaggi propri delle discipline specifiche, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Certificazione fine corso

A fine corso si consegue il Diploma di Liceo delle Scienze Umane.

Figura professionale

Il Liceo delle Scienze Umane ha lo scopo di fornire agli studenti importanti strumenti per orientarsi sia nella lettura dei processi/fenomeni psicologici, che nell’analisi dei meccanismi sociali e culturali, che nell’applicazione delle corrette strategie educative funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci; di formare allievi in grado non solo di leggere, interpretare ed analizzare le realtà afferenti ai campi di applicazione delle scienze umane, ma di fornire loro competenze puntuali che permettano, quasi in maniera professionalizzante, di operare nei diversi contesti, da quello sanitario a quello sociale ed educativo. Il liceo inoltre prepara agli studi universitari.

2.2. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Ore settimanali per anno di corso					
	Cl. 1 ^a	Cl. 2 ^a	Cl. 3 ^a	Cl. 4 ^a	Cl. 5 ^a	Anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	5
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	2	2	2	5
STORIA E GEOGRAFIA	3	3				2
STORIA			2	2	2	3
FILOSOFIA			3	3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2				2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGL.)	3	3	3	3	3	5
MATEMATICA	3	3	2	2	2	5
FISICA			2	2	2	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2	5
STORIA DELL'ARTE			2	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERN.	1	1	1	1	1	5
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30	
TOTALE ORE ANNUALI	891	891	990	990	990	

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	RUOLO
LUCIA CARMELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tempo indeterminato
LUCIA CARMELA	LINGUA E CULTURA LATINA	Tempo indeterminato
MARCIANO GIUSEPPINA	STORIA	Tempo indeterminato
PUGLIESE ILARIA	SCIENZE UMANE	Tempo indeterminato
GAROFALO MANUELA	FILOSOFIA	Tempo indeterminato
TILDANNA NATALE	FISICA	Tempo indeterminato
DE SIMONE BIAGIO	MATEMATICA	Tempo indeterminato
GALZERANO CARMEN MARIO	SCIENZE NATURALI (<i>Biologia, Chimica e Scienze della Terra</i>)	Tempo indeterminato
SCHIAVONE CLARA (coordinatrice)	STORIA DELL'ARTE	Tempo indeterminato
PALMIGIANO MIRANDA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tempo indeterminato
FONTANA PASQUALINA	RELIGIONE CATTOLICA (<i>o attività alternativa</i>)	Tempo indeterminato
SICA ROSA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Tempo indeterminato
DI SEVO ANELLINA	SOSTEGNO	Tempo indeterminato

7

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUCIA CARMELA	LUCIA CARMELA	LUCIA CARMELA
LINGUA E CULTURA LATINA	LUCIA CARMELA	LUCIA CARMELA	LUCIA CARMELA
STORIA	MARCIANO GIUSEPPINA	MARCIANO GIUSEPPINA	MARCIANO GIUSEPPINA
SCIENZE UMANE	SOLA MICHELANGELO	PUGLIESE ILARIA	PUGLIESE ILARIA
LINGUA E CULTURA STRANIERA	SICA ROSA	SICA ROSA	SICA ROSA

FILOSOFIA	GAROFALO MANUELA	GAROFALO MANUELA	GAROFALO MANUELA
FISICA	TILDANNA NATALE	TILDANNA NATALE	TILDANNA NATALE
MATEMATICA	PECORA GENNARO	DE SIMONE BIAGIO	DE SIMONE BIAGIO
SCIENZE NATURALI	GALZERANO C. MARIO	GALZERANO C. MARIO	GALZERANO C. MARIO
STORIA DELL'ARTE	CLARA SCHIAVONE	CLARA SCHIAVONE	CLARA SCHIAVONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PALMIGIANO MIRANDA	PALMIGIANO MIRANDA	PALMIGIANO MIRANDA
RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa)	FONTANA PASQUALINA	FONTANA PASQUALINA	FONTANA PASQUALINA
SOSTEGNO	DI SEVO ANELLINA	DI SEVO ANELLINA	DI SEVO ANELLINA

3.3. Composizione e storia della classe

L'anno scolastico appena concluso ha rappresentato per la classe un momento di particolare importanza, segnando la conclusione di un percorso formativo quinquennale che avrebbe dovuto consolidare competenze disciplinari, capacità critiche, autonomia nello studio e maturità personale. Il bilancio complessivo, tuttavia, evidenzia un andamento discontinuo, con risultati non sempre in linea con le aspettative per un gruppo di studenti al termine del ciclo di istruzione secondaria di secondo grado.

La classe 5° sezione C è composta da 28 alunni, 23 ragazze e 5 ragazzi, tra cui un alunno con PEI (PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO, tipologia B con prove equipollenti, art. D.LGS. 13 Aprile 2017, n. 66 e s.m.d.), e tre alunni con PDP (PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO), tutti provenienti dalla precedente classe 4C.

Soltanto alcuni alunni risiedono sul posto, invece la maggior parte è pendolare. Arrivano da ambienti eterogenei, per estrazione culturale e formazione di base.

La classe si presenta, all'inizio dell'anno scolastico, divisa in vari gruppi posizionati in due blocchi distinti, poco integrati tra loro. Una parte risultava più silenziosa e incline all'osservanza delle regole scolastiche, l'altra con elementi più vivaci e chiacchieroni, più soggetti alle distrazioni.

Nel corso del quinquennio gli alunni non sono riusciti a realizzare una compagine più o meno coesa, evidenziando una struttura relazionale frammentata, dove i singoli studenti operano come presenze isolate o piccoli sottogruppi chiusi. È spesso mancato il senso di appartenenza alla classe, sviluppando un disinteresse reciproco o, talvolta, conflitti latenti.

Il Consiglio di classe ha ritenuto necessario effettuare degli spostamenti con l'obiettivo di scardinare i gruppi chiusi e creare nuove interazioni.

Per trasformare un gruppo disunito in una comunità di apprendimento, è necessario intervenire strutturando le interazioni, poiché l'interazione spontanea è assente.

Purtroppo, molte delle strategie previste in questi casi non è stato possibile adottarle, soprattutto quelle che prevedono una trasformazione e riorganizzazione degli spazi fisici per eliminare le gerarchie frontali, stimolando l'ascolto attivo e la comunicazione diretta tra pari. Essendo una sistemazione temporanea della nostra scuola nell'edificio dove ci troviamo attualmente, gli spazi risultano poco adatti e flessibili per le più moderne e innovative strategie didattiche.

Si è cercato di lavorare soprattutto sulla gestione delle **dinamiche emotive**, cercando di valorizzare le

differenze e parlare della diversità come risorsa e non come ostacolo, per favorire l'accettazione reciproca. La **gestione del conflitto** è un'altra dinamica su cui abbiamo lavorato, riconoscere il conflitto come occasione di crescita e non solo da reprimere, educando al dialogo.

Abbiamo cercato, per quel che era possibile, di attivare una rotazione dei posti, cambiando la disposizione dei banchi per rompere i sottogruppi precostituiti e forzare la vicinanza fisica con pari diversi. Questa soluzione ha sortito leggeri miglioramenti, in quanto i ragazzi cercavano frequentemente di ritornare nella sistemazione a loro più congeniale.

Per stemperare il clima a volte pesante della classe e alleggerire le tensioni emotive e la stanchezza, i primi cinque minuti e anche di più della lezione sono stati dedicati a un'attività di riscaldamento relazionale o di ripasso collettivo e dinamico degli argomenti svolti, prima di iniziare la lezione frontale. Anche se con grande difficoltà, i vari accorgimenti adottati hanno sortito dei percettibili miglioramenti, soprattutto nella sfera delle relazioni fra compagni.

La classe è stata colpita anche da lutti gravi: a inizio anno un'alunna ha perso la mamma, nell'ultimo mese del percorso scolastico un'altra alunna ha perso il papà.

Le tante problematiche che questi ragazzi si portano dietro, il loro pregresso e dinamiche familiari non sempre accomodanti, è evidente nel loro disagio manifestato a scuola attraverso il calo o lo scarso rendimento scolastico o comportamenti aggressivi/disturbanti. Il disagio, si sa, può portare a un atteggiamento di sfida verso le regole, svogliatezza, oppure ad una profonda apatia e ritiro sociale, evidenziando fatiche emotive più che vera pigrizia.

Di grande aiuto è stato il supporto psicologico reso disponibile nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica previsto dal PNRR: "Percorso individuale di mentoring e orientamento". Molti studenti, soprattutto ragazze, della classe ne hanno usufruito ed è grazie a questa circostanza che abbiamo potuto conoscere meglio il disagio emotivo e materiale di molti dei nostri ragazzi, cercando delle soluzioni mirate senza turbarne la sensibilità. Soprattutto in un caso si è ritenuto, in collaborazione con la famiglia, necessario far interrompere la frequenza scolastica formale entro il 15 marzo, per consentire la domanda per l'esame di Stato come privatista. A questa conclusione si è giunti dopo una serie di malesseri e svenimenti dell'alunna dovuti ad attacchi di panico. La studentessa ha seguito un percorso di studi parallelo per prepararsi all'esame di Stato.

Diverse sono state le attività culturali, proposte e realizzate nel corso degli anni che hanno contribuito non poco ad arricchire e ad integrare l'attività didattica attraverso significativi momenti di crescita culturale ed umana. Alcuni alunni si sono distinti, altresì, per la partecipazione e per la disponibilità alla collaborazione e all'assunzione di impegni anche in ambito extracurricolare.

La classe ha preso parte a diverse iniziative di ampliamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola.

In relazione alle attività curriculari ed extracurricolari, volte all'acquisizione di capacità/competenze ulteriori rispetto ai singoli percorsi disciplinari, la classe ha partecipato con discreto interesse fornendo un'attenta lettura delle opportunità formativo-esperienziali, utilizzandole quali strumenti utili all'accrescimento del singolo curriculum formativo.

Di pregevole significato è stata la partecipazione di alcuni alunni al progetto PCTO (vedi in dettaglio al punto 5.2).

Gli alunni hanno partecipato alle "Giornate della poesia", storico appuntamento del Liceo Parmenide, che, anno dopo anno, cerca di far crescere nei suoi studenti l'amore per la poesia.

Hanno avuto modo, inoltre, in un altro evento di dialogare con il critico letterario Vincenzo Guarracino e il poeta Bruno Di Pietro sul tema "Leopardi, autore ancora attuale" e sulla lettura di liriche dedicate ad Elea.

Gli studenti hanno poi preso parte, nel terzo e quarto anno, alle giornate della legalità presso il Teatro Nuovo di Salerno; hanno aderito a diverse iniziative organizzate per celebrare la Giornata della Memoria; hanno partecipato ad alcuni eventi di singolare interesse culturale come il convegno sul progetto "Lex Start" con l'onorevole Andrea Volpe sul coinvolgimento dei giovani nella vita politica, la *Lectio Magistralis* "Enea e Didone in Virgilio" del prof. Enrico Ariemma dell'Università degli Studi di Salerno

sull'importanza dello studio del latino e dei classici ed il Convegno "Trasmettere la vita speranza per il Mondo", organizzato dalla Diocesi di Vallo della Lucania con l'intervento della dottoressa Maria Antonietta Castaldi dell'Università di Salerno.

Un gruppo di alunni della classe ha poi partecipato con impegno e fattiva collaborazione ad alcune manifestazioni promosse dall'Istituto, quali, ad esempio, le attività di orientamento in entrata ed uscita e alle complesse attività nell'ambito delle quali alcuni alunni si sono lodevolmente distinti per un apprezzabile e rilevante lavoro; anche nelle complesse attività riguardanti gli "Open Day" del Parmenide la classe ha offerto un notevole contributo.

Un'importante esperienza educativa e formativa è stata il laboratorio di scrittura che ha favorito processi di apprendimento attivo e partecipativo. Dal punto di vista pedagogico, il giornalino costituisce uno strumento di didattica laboratoriale: la realizzazione degli articoli (testi d'uso) attiva competenze multiple, che vanno dall'analisi delle fonti, alle abilità di scrittura su testi d'uso, all'apprendimento dei processi di editing e formattazione degli articoli.

È stata usata la metodologia del **peer to peer** per promuovere competenze sociali e relazionali, come l'ascolto attivo e la cooperazione.

Gli studenti hanno partecipato al Festival della Legalità, impegnandosi sia nella progettazione che nella conduzione e nelle performances del Festival, presso la Fondazione Alario e il Teatro De Berardinis, in occasione della Giornata in memoria delle vittime della mafia.

Nel corso del quarto anno hanno partecipato a una serie di lezioni sulla Legalità che si sono concluse con la visione del docufilm sul rapimento di Aldo Moro evidenziando la fase del terrorismo politico e gli anni di piombo.

Hanno partecipato al Festival della Filosofia ELEATICA PER LE SCUOLE, a cura della Società Filosofica Italiana, presso la Fondazione Alario.

Al processo di formazione hanno concorso altresì le visite guidate (Napoli, Museo MANN) e soprattutto i viaggi d'istruzione, ai quali hanno partecipato pochi studenti, che hanno avuto come mete: la Germania, in particolare Monaco (al terzo anno) e la Spagna, Barcellona (al quarto anno) e la Puglia (al quinto anno).

Si è potuto osservare negli studenti un profondo spirito di adattamento. Il trasloco presso altra sede, in un ambiente con spazi non proprio idonei ad ospitare una popolazione scolastica, la mancanza dei laboratori di Fisica e di Scienze, l'impossibilità di poter usufruire di una palestra e di spazi idonei alla pratica sportiva, non hanno costituito un ostacolo allo svolgimento delle attività didattiche e gli alunni hanno saputo pazientemente adattarsi alle varie difficoltà comportate da questa, auspicata quale breve, metamorfosi dell'istituto.

1. Impegno e partecipazione

La partecipazione alle attività didattiche è stata caratterizzata da una forte disomogeneità. Un numero limitato di studenti ha dimostrato costanza, puntualità e interesse, contribuendo in modo attivo alle lezioni e mostrando curiosità intellettuale. Altri, invece, hanno mantenuto un atteggiamento più passivo, limitandosi a un coinvolgimento minimo e talvolta superficiale. In diversi casi, il rispetto delle scadenze per la consegna dei lavori è stato irregolare, con elaborati incompleti o preparati in maniera frettolosa.

2. Competenze disciplinari

Il livello di preparazione raggiunto è risultato eterogeneo. Alcuni studenti hanno acquisito una buona padronanza dei contenuti, dimostrando capacità di rielaborazione critica, collegamenti interdisciplinari e un linguaggio appropriato. Tuttavia, una parte della classe ha evidenziato lacune, soprattutto nella

comprensione approfondita dei concetti, nella capacità di argomentare in modo coerente e nell'applicazione pratica delle conoscenze. Le prove scritte e orali hanno spesso messo in luce difficoltà nell'organizzazione logica del discorso, nella precisione terminologica e nella capacità di sostenere un'analisi articolata.

3. Metodo di studio e autonomia

Non tutti gli studenti hanno sviluppato un metodo di studio efficace e autonomo. In diversi casi, la preparazione è apparsa frammentaria e basata prevalentemente sulla memorizzazione meccanica, piuttosto che sulla comprensione e sull'elaborazione personale. Questa impostazione ha limitato, talvolta, la capacità di affrontare compiti complessi e di trasferire le conoscenze acquisite a contesti nuovi.

4. Aspetti relazionali e comportamentali

Il clima di classe è stato generalmente corretto e rispettoso, ma non sempre collaborativo. Nei lavori di gruppo, ad esempio, sono emerse difficoltà nella gestione dei ruoli, nella distribuzione equilibrata dei compiti e nella valorizzazione dei contributi di ciascuno. Alcuni studenti hanno mostrato resistenze nel mettersi in gioco e nel partecipare attivamente, preferendo un ruolo marginale. Episodi di scarsa partecipazione e di disattenzione hanno talvolta rallentato il regolare svolgimento delle attività.

5. Considerazioni conclusive

Il percorso complessivo della classe può essere definito solo parzialmente soddisfacente. Le potenzialità espresse da alcuni studenti dimostrano che il gruppo possiede le risorse per ottenere risultati di livello più elevato, ma per molti è mancata la costanza necessaria a trasformare tali potenzialità in competenze solide e durature.

In vista del futuro percorso formativo e professionale, sarà fondamentale sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità, un approccio più proattivo e una gestione autonoma ed efficace del lavoro.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un alunno con PEI (PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO Tipologia B con prove equipollenti, art. D.LGS. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.d.) e tre alunne con PDP (PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO, ai sensi della L. 170/2010 e del DM 5669/2011) Per la relazione si rimanda a quanto scritto nell'Allegato 4 che costituisce parte integrante del presente documento. Per quanto riguarda le modalità delle prove scritte per l'alunno con PEI, si richiedono prove scritte equipollenti e la presenza del docente di sostegno.

5. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Sul piano educativo la nostra scuola finalizza la sua azione al conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente:

- Rispettare e curare il materiale proprio e della scuola; Non sporcare gli ambienti scolastici;
- Curare la propria persona;
- Non deridere i compagni in difficoltà;
- Evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.

Accettazione degli altri:

- Rispettare opinioni diverse dalla propria;
- Accogliere la diversità degli altri e la propria;
- Accettare di far parte di gruppi diversi;
- Accettare i ruoli concordati con i compagni;
- Aiutare qualsiasi compagno che ne abbia bisogno;
- Essere disponibili al dialogo;
- Accettare la possibilità di essere in errore.

Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria: Rispettare gli orari;

- Mantenere anche fuori della scuola un comportamento corretto e degno della condizione di "studente";
- Evitare di spostarsi dal proprio piano senza autorizzazione;
- Rispettare tutto il personale scolastico, dal Dirigente ai Collaboratori scolastici.

Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica:

- Prendere sempre nota dei compiti assegnati;
- Essere assiduo nel lavoro scolastico;
- Non disturbare il lavoro di compagni o del Docente;
- Intervenire in modo corretto nelle discussioni rispettando il proprio turno.

Sul piano della formazione culturale occorre tenere presente due considerazioni:

- 1) Gli allievi frequentano il nostro Istituto con la consapevolezza di essere proiettati verso gli studi universitari;
- 2) L'estrema fluidità della realtà contemporanea.

Per la prima ci è fatto l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione di un bagaglio metodologico e culturale tale da garantire loro il successo nella prosecuzione degli studi. Questo impone l'individuazione di obiettivi educativi e cognitivi trasversali – da perseguire nel quinquennio di studi – che costituiscono la piattaforma per il conseguimento degli obiettivi didattici curriculari.

Per la seconda dobbiamo prendere coscienza dell'ineluttabilità di un mutamento di prospettive didattiche e metodologiche. In una società in continua evoluzione caratterizzata da una crescente complessità, il compito della scuola non può più essere la mera trasmissione di verità o nozioni assolute e imm modificabili. Nel momento in cui tutto è in rapida trasformazione, la scuola deve insegnare ad imparare: deve mettere gli studenti in condizioni di gestire in maniera autonoma e consapevole la costruzione delle proprie abilità, affinché essi siano protagonisti di cambiamento piuttosto che spettatori passivi. Al termine degli studi si richiedono loro capacità di cogliere la logica dello sviluppo in atto, di capire e controllare le mutazioni negli assetti culturali e socio-economici. Tutto questo richiede l'ampliamento delle connotazioni dei processi cognitivi, che non si esauriscono nella semplice acquisizione dei dati. Occorre, pertanto, allora che la prassi didattica operi sempre più in termini di:

Conoscenze	<i>Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Sono descritte come teoriche e pratiche.</i>
Capacità/Abilità	<i>Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come teoriche (uso del pensiero logico, creativo e intuitivo) e /o pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali e strumenti).</i>
Competenze	<i>Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità/capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Esse "non riguardano una versione riduttiva del saper fare, ma costruiscono quel saper fare ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese e utilizzate, poiché sono riconducibili a sé e utilizzabili in più campi e con versatilità".</i>

Alla luce di tali considerazioni obiettivi cognitivi trasversali mirino ad assicurare a tutti gli allievi:

- Un adeguato bagaglio di conoscenze disciplinari e un sapere complessivo propedeutico al prosieguo degli studi universitari;
- La capacità di collegamento tra i vari contenuti disciplinari, arrivando alla formazione di quadri culturali complessivi;
- La capacità di dialogo come strumento di verifica delle posizioni personali e di confronto con quelle degli altri;
- La capacità di analisi testuale con rafforzamento del senso critico rispetto alle varie forme di sapere;
- La capacità di maturare ed elaborare autonomamente valori e atteggiamenti tramite la partecipazione al dibattito e alla discussione;
- Un sapere adeguato all'inserimento nel tessuto socio-lavorativo.

Gli allievi riveleranno di aver conseguito gli obiettivi trasversali nella misura in cui dimostreranno di:

- Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi;
- Conoscere i dati informativi trasmessi;
- Sapere applicare quanto appreso e di sapere apprendere mediante il "fare";
- Chiarire gli aspetti significativi di un problema;
- Approfondire i contenuti di problemi e teorie;
- Rielaborare in ambito disciplinare;

- Rielaborare in ambito interdisciplinare;
- Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla *premiabilità* e alla valorizzazione del merito. La valorizzazione delle eccellenze è ritenuta un pilastro fondante del nostro istituto. Essa viene perseguita attraverso una molteplicità di strategie quali:
 - *Certamina* di latino, greco e filosofia;
 - Certificazioni esterne delle lingue straniere oggetto di studio;
 - Partecipazioni alle olimpiadi delle lingue straniere (Urbino);
 - Olimpiadi di italiano;
 - Concorsi di poesia;
 - Concorsi e rassegne musicali

5.2. PCTO EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2023-2026 DALLA CLASSE 5C LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'Istituto Superiore "Parmenide" ha attivato, dall'A.S. 2015/2016, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex attività di Alternanza Scuola Lavoro. I PCTO sono stati orientati all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di orientamento. I PCTO sono stati programmati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle Aziende e dalla Scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.

Le attività, sono state effettuate per un totale di 90 ore, diversificate nel solo A.S. 2025-2026, a seconda del percorso di approfondimento competenze-orientamento, effettuato in funzione del potenziamento dei percorsi scelti dal singolo alunno/a. I PCTO sono stati programmati di concerto con gli **Enti convenzionati** secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Ciò ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

ENTI CONVENZIONATI:

- AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO –REPARTO DI PSICHIATRIA/OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- AZIENDA SANITARIA LOCALE – SER. D. VALLO DELLA LUCANIA
- FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA"
- I. C. VALLO –NOVI
- C.P.I.A. SALERNO – SEDE DI VALLO DELLA LUCANIA
- SCUOLA DELL'INFANZIA – PAOLO VI
- COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO
- ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
- FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI

5.2.1. PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA' PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

CLASSE TERZA a.s. 2023 -2024

- Il percorso, di **25** ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti teorico-metodologici propedeutici alle attività c/o gli Enti.

Il percorso iniziato ad ottobre 2023 si è sviluppato seguendo una sequenza di percorsi applicati,

propedeutici l'uno all'altro, volti alla acquisizione e contemporanea implementazione degli elementi fondamentali funzionali alla realizzazione di un'esperienza significativa e significativa di PCTO ex alternanza scuola-lavoro. La sequenza, come suddetto, si è articolata nelle seguenti:

- A) Attività formativo-esperienziali,
- B) Attività di alternanza presso gli Enti.

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

A) Attività formativo-esperienziali

18 ore di ATTIVITÀ DI FORMAZIONE di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei “saperi” utili ad una corretta interazione nei percorsi di lavoro presso le aziende, in tal senso sono state effettuate:

- 15 ore di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, utilizzando specifico corso on-line MIUR-Inail.
- 3 ore di formazione sulle dinamiche di interazione con soggetti in situazione di disagio – formatore dott.ssa Galzerano Elisabetta – psicologa del Servizio Dipendenze.

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

- **Ore 3** - con Associazione **COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO** – il percorso prevedeva dinamiche relative alla conoscenza di sé ed alla acquisizione, nell'interazione con soggetti affetti da disturbi psicotici, delle dinamiche dell'arte terapia nella malattia mentale.
- **Ore 5** – con **Ser. D. Vallo della Lucania** c/o la seguente Comunità di recupero: Servizio **Specialistico per Adulti in Doppia Diagnosi “L’Opera di un Altro” - Sala Consilina.**
- **Ore 5** – con **Ser. D. Vallo della Lucania** c/o la seguente Comunità di recupero: **“La Tenda “Salerno”**

15

CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025

Il percorso, di **40** ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti afferenti alle aree dell'educazione e della didattica.

I percorsi hanno fornito specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali:

- Operatore dell'infanzia
- Educatore di base
- Operatore nell'ambito della didattica della scuola Primaria e dell'Infanzia
- Operatore nell'ambito della didattica della scuola Secondaria di Primo Grado
- Operatore nell'ambito della didattica dell'Educazione degli Adulti

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

C) Attività di alternanza presso gli Enti:

40 ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

FONDAZIONE “MONS. A. PINTO E S. CATERINA” - le attività sono state svolte c/o:

- 1) Scuola dell'Infanzia - Vallo della Lucania.
- 2) Scuola Primaria – Vallo della Lucania.

I.C VALLO-NOVI– le attività sono state svolte c/o:

- Scuola di primo grado – M. Mattia
- Scuola di primo grado – A. Torre

C.P.I.A. SALERNO - le attività sono state svolte c/o:

- Sede di Vallo della Lucania – A. Torre – c/o Teatro De Bernardinis

Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 4 giorni nel mese di novembre, per un totale di max 20 ore. Un secondo periodo della durata di 5 giorni, nel mese di marzo, , per un totale di max 25 ore.

CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026

Il percorso è stato strutturato su **40** ore, l'obiettivo principe è stato quello di realizzare un itinerario, singolare per coloro che hanno manifestato interesse ed attitudini nell'ambito delle professioni sanitarie e del sostegno sociale e/o nell'ambito della formazione e dei processi educativo-didattici. Tali attività di consolidamento dell'alternanza sono state effettuate attraverso specifico progetto di potenziamento delle attività, orientato ad intervallare in modo sinergico azioni di mera formazione a conseguenti tasselli di ricerca applicata in ambito sociale e dell'intervento educativo-riabilitativo.

A) Attività formativo-esperienziali

- Ore **10** - con **FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI**. Attività/percorsi di ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali funzionali alla rielaborazione delle singole conoscenze disciplinari ed all'utilizzo nelle singole esperienze di alternanza, quali chiavi ulteriori di lettura in funzione del proprio orientamento in uscita. La finalità del progetto è stata quella di conoscere, nell'ambito del metodo Montessori, specifici strumenti didattici funzionali all'acquisizione delle competenze di base del sapere matematico e geometrico, utili alla costruzione di processi di apprendimento in grado di gestire la complessità del sapere, pro-simulazione sperimentale, in strutture educative.
- Ore **15** - **UNISAORIENTA EXPERIENCE 2025-2026** è il programma dell'Università di Salerno (PNRR, Missione 4) che offre percorsi di orientamento attivo di 15 ore per studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori. Include corsi, incontri tematici e Open Days per favorire la scelta consapevole del percorso universitario, con la partecipazione di tutti i 17 dipartimenti.

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

- Ore **6** - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI PSICHIATRIA**. Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.
- Ore **4** - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI OSTETRICIA/GINECOLOGIA**. Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.

C) Stage formativi:

Ore **10** - con **ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI – CITTADELLA CIELO FROSINONE** - Comunità Internazionale, diffusa in molti paesi. Attività di formazione-esperienziale sui diversi ambiti del disagio sociale, sul sostegno di chi è in grave difficoltà, con una particolare attenzione alle tante problematiche che caratterizzano i ragazzi di strada e il mondo giovanile.

5.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo.

La programmazione annuale della classe, per l'anno scolastico in corso ha previsto i seguenti obiettivi: o Tendere ad una cultura unitaria nello spirito della nuova riforma. o Promuovere la capacità di progettare autonomamente il proprio studio. Attuare interventi didattici finalizzati al passaggio dalla teoria alla pratica. o Promuovere situazioni per abituare gli alunni a un lavoro di ricerca attiva e originale. o Favorire l'acquisizione scientifica delle conoscenze e il massimo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun alunno. o Promuovere e sostenere una maturazione umana complessiva in linea con le finalità tipiche del corso di studi, fondato, in particolare, sullo studio delle scienze dell'uomo. Per le specifiche articolazioni delle attività e degli ambienti di apprendimento si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. STAGE – SEMINARI – VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- Convegno sul progetto " LEX START" dell'On. Andrea Volpe. – 19 ottobre 2023
- Giornata contro la violenza sulle donne – Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi 30 novembre 2023 presso il cine-teatro "La Provvidenza" – Riflessioni e dibattito
- Giornata della Memoria – Teatro La Provvidenza spettacolo su Anna Frank della Compagnia Artisti Cilentani di Mauro Navarra. – 26 gennaio 2024
- Olimpiadi di Italiano – febbraio/marzo 2024
- Giornata della poesia – 18 marzo 2024- incontro con l'autore Giuliano Belloni – La poesia nell'era dell'Intelligenza Artificiale.
- Giornata della legalità – 21 marzo – spettacolo teatrale e dibattito- Teatro Nuovo Salerno
- Viaggio di Istruzione a Monaco di Baviera
- Educazione all'affettività – podcast d'Istituto con docenti, alunni ed esperti
- Mostra itinerante su don Lorenzo Milani, conferenza con la presenza di uno degli allievi della scuola di Barbiana.

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- Attività di approfondimento sul tema del bullismo – Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" - 09 dicembre 2024
- Partecipazione al Convegno "Trasmettere la vita speranza per il Mondo", organizzato dalla Diocesi di Vallo della Lucania con l'intervento della dottoressa Maria Antonietta Castaldi dell'Università di Salerno.
- Torneo di calcio del Liceo Parmenide – 16 aprile 2025
- Viaggio di Istruzione a Barcellona – 27/03- 1/04
- Lectio Magistralis "Enea e Didone in Virgilio" del prof. Enrico Ariemma - Palazzo della Cultura - 7 Aprile 2025

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

- Seminario con il prof.re Enrico Ariemma: "Passa 'o tempo e che fa". L'importanza del tempo e di come non sprecarlo. Orazio e Seneca, 27 ottobre 2025;
- Convegno sulla filosofia, presso fondazione Alario
- Iniziative giornata per eliminazione violenza contro le donne: "Voci che Rompono il Silenzio – La scuola contro la violenza di genere". – 25 novembre 2025.
Dibattito, confronti, rappresentazioni e mostra degli elaborati
- Evento "Riflettiamoci su(d) tra identità e innovazione "– incontro con l'autore.
- dibattito con la presentazione degli esiti del questionario percettivo GIOVANI CILENTANI E SUD ITALIA: PERCEZIONI, SFIDE, PROSPETTIVE. 13 dicembre 2025;
- Lectio Magistralis del prof. Guarracino dal titolo "Guida alla lettura di Leopardi".
Giornata della poesia, 21 marzo 2026;
- Convegno sul tema "Imprenditoria e PCTO, Futuro, Competenze, Esperienza e Formazione"
Evento promosso dalla BCC MAGNA GRECIA, 17 aprile 2026;
- Viaggio d'Istruzione in Puglia.

Per gli studenti del liceo delle Scienze umane, a partire dal terzo anno, è previsto un primo approccio al mondo del lavoro, mediante la partecipazione a stages e micro-stages di formazione esperienziali presso le aziende convenzionate. *(Tali attività sono state specificate in dettaglio al punto 5.2 del presente documento) In particolare si ricordano i progetti: Montessori “Materiale di sviluppo Montessori-Scatole di geometria” – Disagio psichico e psichiatria – Accesso alle Professioni Sanitarie- Disagio giovanile e comunità di recupero*

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA - A.S. 2024-2025

- **Univexpò 2024.** Università Federico II-Napoli
- **UNISAORIENTA EXPERIENCE** Incontro in sede con esperti e docenti dell'Università di Fisciano
- **Unisa.** Visita al Campus di Fisciano
- **Attività di orientamento in uscita- Associazione studentesca ASEM del gruppo “STUDENTI IN MOVIMENTO – Università degli Studi di Salerno”**

ATTIVITÀ SPORTIVE

Quest'anno scolastico **non** è stato possibile attuare il progetto “Sport a Scuola” che prevede la pratica di attività sportive complementari alla pallavolo, al basket, ed altri sport come il calcio a 5 ed il tennis tavolo nonché ginnastica a corpo libero.

Negli anni precedenti gli alunni hanno partecipato sempre con vivo interesse alle diverse attività extrascolastiche con connotazione ludico-sportiva.

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce, infatti, un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno.

ATTIVITA' PNNR

Corsi STEM e multilinguismo, come previsto dalla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del PNNR.

Percorsi di Mentoring

6.2. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative più recenti in materia di Orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. n. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Con il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, tramite le quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con il D.M. 5 aprile 2023 n. 63 sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica.

Nella Circolare MIM 5 aprile 2023 n. 958 il Ministero dell'Istruzione e del Merito forniva alle istituzioni scolastiche ulteriori e più precise indicazioni per l'attuazione degli interventi previsti nelle suddette Linee guida

L'11 ottobre 2023 è stata diramata la circolare MIM prot. n. 2790 contenente le principali indicazioni operative relative alla Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie.

I relativi Allegato A e Allegato B hanno fornito al personale scolastico ulteriori indicazioni per l'attuazione delle succitate Linee Guida

Infine, come stabilito all'art. 21 comma 4-ter del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 vengono definite le caratteristiche e le funzioni della nuova Piattaforma Unica per l'Orientamento con l'obiettivo di fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Lo scopo del Ministero è quello di rendere oggetto di una progettazione esplicita, coordinata e debitamente articolata l'Orientamento inteso come macro-competenza, legata ad almeno tre dimensioni costitutive della persona: la conoscenza del sé; la relazione con gli altri; la capacità di interagire efficacemente con il contesto.

Si tratta di permettere agli studenti di maturare un adeguato livello di autostima, di conoscenza di sé e delle proprie risorse, di capacità di giudizio e di scelta autonoma e responsabile che solo può essere all'origine di una vita realizzata e felice.

La normativa ha previsto l'introduzione di nuove figure per la realizzazione del piano. Esse sono:

- il **docente orientatore** che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella piattaforma UNICA, con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.
- Il **docente tutor** che ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti a lui assegnati (da 30 a massimo 50 alunni) nella predisposizione dell'E-Portfolio, e di supportarli affinché compiano scelte consapevoli e autonome, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio.

Nel nostro Istituto il fabbisogno definito dallo stesso Ministero è stato di di n. **14 docenti tutor** e n.1 **docente orientatore**.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Al fine di fare integrare hard skills e soft skills, alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella "RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22

maggio 2018 sono state approfondite e declinate nei seguenti framework di riferimento:

- LifeComp: The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence, Joint Research Centre, Commissione europea, 2020
- DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes, Joint Research Centre, Commissione Europea, 2022
- EntreComp: The Entrepreneurship Competence Framework, Joint Research Centre, Commissione europea, 2016
- GreenComp: The European sustainability competence framework, Joint Research Centre, Commissione europea, 2022

Nello specifico, il quadro di riferimento delineante le otto competenze chiave europee è stato implementato nel seguente modo, scegliendo le competenze più adeguate al Liceo Parmenide:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Area personale e sociale
- Imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Gli obiettivi che si pongono le attività previste nel presente piano di Orientamento si articolano in **tre aree di competenza**:

- **La conoscenza del sé**
- **La capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni**
- **La capacità di collaborare e di relazionarsi**

Si tratta dei tre ambiti in cui si iscrivono le varie competenze sviluppate in modo integrato grazie allo studio delle discipline e alla partecipazione ad alcune attività specificamente mirate a favorire il processo di maturazione di una scelta e di un progetto di vita da parte degli studenti.

6.3. PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISTITUTO

Il modulo adottato dal nostro istituto e approvato in sede di ciascun consiglio di classe ha previsto n. **30 ore di Orientamento** da svolgere in orario curricolare in ogni anno scolastico. Tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento per la classe III B si sono articolare nel seguente modo:

n. 10 ore di didattica orientativa: moduli di insegnamento disciplinare, in cui l'attività didattica si sono svolte preferibilmente **in modalità laboratoriale**, ossia prevedendo **il coinvolgimento attivo** degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale **mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali** legate alle tre aree di competenza indicate in precedenza.

n. 15 ore dedicate alla conoscenza del contesto, svoltesi con le seguenti tipologie di attività: Incontri di conoscenza di enti pubblici, aziende, enti del Terzo settore
Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Università
n.5 ore di elaborazione dell'e-portfolio e scelta ragionata del proprio "capolavoro" da parte degli studenti con la guida del Tutor per l'Orientamento.

6.4. MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO – TUTOR SCHIAVONE CLARA

SUDDIVISIONE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ ESPERTI ESTERNI/ TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ con finalità di orientamento	AREA di COMPETENZA/ COMPETENZE	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO	N. ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	Docente di Scienze Naturali	Video motivazionale: "Discorso di Steve Jobs all'università Stanford". Discussione. L'importanza delle motivazioni e dell'approccio emotivo nel mondo dell'università e del lavoro	Comprensione di sé comprendere le proprie attitudini acquisire coscienza dei propri interessi	Materiale audiovisivo	1
	Docente di Scienze Naturali	I vulcani: caratteri generali e distribuzione geografica. L'importante ruolo del vulcanologo. 27 febbraio 2026	Capacità di usare in modo critico e consapevole metodi e mezzi per la costruzione di informazioni corrette e attendibili.	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente di italiano e docenti di turno	Lectio Magistralis del prof. Guarracino dal titolo "Guida alla lettura di Leopardi". Giornata della poesia 15 novembre 2026	Comprensione di sé comprendere le proprie attitudini acquisire coscienza dei propri interessi. Capacità di relazionarsi con gli altri.	Materiale audiovisivo e documenti scelti	3
	Docente di Scienze Umane	La pedagogia del tempo libero: l'animazione culturale, il no-profit, l'associazionismo 24 marzo 2026	Conoscenza del sé, Sviluppare un pensiero critico, riflessione sul proprio modo di agire. Capacità di relazionarsi con gli altri	Libro di Testo e documenti scelti dal docente	2
	Docente di Inglese	Curriculum vitae – Come si struttura 28 marzo 2026	Apprendere e saper raccogliere dati e informazioni saper valutare rilevanza e attendibilità di dati/ informazioni	Supporti digitali	1

	Docente di Scienze Umane	Didattica orientativa. La scuola inclusiva e il ruolo del docente di sostegno. 8 aprile 2026	Comprensione di sé comprendere le proprie attitudini acquisire coscienza dei propri interessi	Materiale audiovisivo. documenti scelti dal docente	4
	Storia dell'Arte	Lettura e analisi di un'opera d'arte: la metodologia. Il ruolo e la professione dello Storico dell'Arte 5 dicembre 2025	Apprendere e saper raccogliere dati e informazioni saper valutare rilevanza e attendibilità di dati/ informazioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente. Materiale audio visivo	1
	Storia dell'Arte	Marina Abramovich e la Body Art. Le performances come esperimento sociale e il ruolo della psicologia per la gestione delle emozioni. 20 aprile 2026	Comprensione di sé comprendere le proprie attitudini acquisire coscienza dei propri interessi. sviluppare creatività e originalità	Libro di testo e documenti scelti dal docente. Materiale audio visivo	1
	Storia dell'Arte	Il Surrealismo: Magritte, Dalí e Mirò. La Psicologia nell'Arte 8 maggio 2026	Comprensione di sé comprendere le proprie attitudini acquisire coscienza dei propri interessi. sviluppare creatività e originalità	Libro di testo e documenti scelti dal docente. Materiale audiovisivo	1
PCTO e ALTRI PROGETTI	REFERENTI SCOLASTICI ESPERTI ESTERNI	PCTO (10 ORE)	conoscenza del sé, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni conoscenza del territorio e delle sue opportunità		15
PIATTAFORMA UNICA	Docente TUTOR per l'orientamento	Compilazione e-portfolio	conoscenza del sé, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni, Capacità di usare in modo critico i mezzi informatici	schede Questionari piattaforma unica	5
TOTALE ORE					35

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

A garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, riferimento imprescindibile è *la democratizzazione dell'educazione*, vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

Azioni attuate per il successo formativo:

Recupero in itinere: Per tutte le discipline. In orario curriculare sono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.

Recupero debiti formativi: – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e saranno indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze.

L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:

Didattica breve - Didattica personalizzata – Apprendimento cooperativo - Attività di tutoring

7.1. Progetto di Educazione civica

Questa attività è stata svolta nell'ambito delle ore curricolari, secondo il Piano approvato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico che segue le indicazioni nazionali.

In tale Consiglio si sono divisi i singoli argomenti della materia tra le diverse discipline previste dal curriculum dell'indirizzo di Scienze Umane. **Per informazioni più dettagliate relativamente ai contenuti trattati, si rimanda alle scheda dettagliata con tutti gli argomenti delle singole discipline.**

Per questo anno scolastico la classe ha aderito all'iniziativa sottoposta alla scuola di attività svolte da formatori esterni, in orario curriculare, inerenti tematiche di Diritto e di Economia, dal titolo "Scuola di Cittadinanza". Pertanto, l'insegnamento dell'Educazione Civica fa riferimento sia a quanto svolto dai docenti curricolari e sia a quanto realizzato in qualsiasi attività proposta dalla scuola con finalità anche di cittadinanza. Si considerano nell'ambito dell'Educazione Civica anche i momenti di confronto degli studenti come le assemblee di classe e le assemblee d'istituto.

26

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
D.M.n° 183 del 7 settembre 2024 Linee guida Educazione Civica
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO Prof.ssa SCHIAVONE Clara - docente di Storia dell'Arte N°33 ORE/ANNO Ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI nel TRIMESTRE e nel PENTAMESTRE

Educazione civica – Curricolo verticale Liceo Classico – Liceo linguistico - Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale			
CLASSI QUINTE			
TEMATICHE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	Allegato	C Competenza
Ordinamento della Repubblica Italiana	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	1	
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	2	
Salvaguardia del Pianeta e sviluppo sostenibile	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'assemblea Generale Delle Nazioni Unite Il 25 Settembre 2015 (terza Parte)	12	
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	6	

7.1.1. Argomenti di Educazione Civica svolti dai docenti della classe

<p>ITALIANO 5 ORE</p>	<p>. Istruzione di qualità inclusiva ed equa. Promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti. Punto 4 dell'AGENDA 2030</p> <p>. L'OBIETTIVO 5 DELL'AGENDA 2030 ONU dedicato al raggiungimento della parità di genere e dell'emancipazione (EMPOWERMENT) di tutte le donne e le ragazze.</p> <p>. AGENDA ONU 2030: Obiettivo 16, lotta alle Mafie e Istituzioni forti.</p> <p>. L'OLOCAUSTO - Visione documentari</p> <p>LAVORO MINORILE, articolo 37 della Costituzione e articolo 8 dell'agenda 2030.</p>
<p>STORIA 4 ORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pace, giustizia e istituzioni solide (Dalla Guerra totale alle nuove guerre: l'evoluzione dei conflitti nel XXI secolo)
<p>SCIENZE UMANE 11 ORE</p>	<p>. Debate e compito in classe "Antropologia della natura, antropocene e sostenibilità ambientale";</p> <p>. Approfondimenti su democrazia e istituzioni con esercitazione</p> <p>. Il contributo dell'educazione a una società inclusiva</p> <p>. L'educazione dei cittadini del futuro: l'educazione ai diritti umani, educazione ambientale e sviluppo sostenibile.</p>
<p>RELIGIONE 2 ORE</p>	<p>. Lettura e commento della Dichiarazione dei diritti umani (10/12/1948)</p> <p>. Libertà e responsabilità</p>
<p>MATEMATICA 3 ORE</p>	<p>. Dibattito: cosa possiamo fare per Gaza?</p> <p>. L'importanza del tempo e come fare a non sprecarlo. Da Seneca, Seminario "Passa 'o tempo e che fa" presso Aula Consiliare di Vallo della Lucania</p>
<p>SCIENZE NATURALI 1 ORA</p>	<p>La Democrazia. Riflessioni sul concetto di Democrazia nell'epoca in cui viviamo e dibattito.</p>
<p>STORIA DELL'ARTE 2 ORE</p>	<p>La Street Art al servizio della legalità, dell'attivismo politico e dell'ecosostenibilità.</p>

FILOSOFIA 5 ORE	. Kant Per la pace perpetua . Kant: articoli preliminari. Per la Pace Perpetua . J.S. Mill Sulla Libertà
SCIENZE MOTORIE 3 ORE	. SALUTE E BENESSERE . Alimentazione bilanciata, i nutrienti. . Diete sostenibili, la dieta mediterranea
INGLESE 4 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • What does addiction mean and different types of addiction. • Digital addiction. • Digital addiction and the use of the AI. • Guided conversation about Digital Addiction.

7.1.2. Argomenti di Educazione Civica svolti a Scuola di Cittadinanza

Individuo, persona, comunità
Visione ed analisi del film “Tutto quello che resta di te”, che tratta il tema della resilienza e la volontà di preservare la propria dignità di fronte a forze più potenti, abbracciando gli ultimi 80 anni della storia della Palestina.
Educazione finanziaria
Educazione digitale
Esperienze di <i>Governance</i> locale
Educazione di sostenibilità ambientale

7.1.3. Tabella di valutazione di Educazione Civica

Critero	Livello Insufficiente (1–4)	Livello Base (5–6)	Livello Intermedio (7–8)	Livello Avanzato (9–10)
Conoscenze (Costituzione, istituzioni, legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità)	Conoscenze frammentarie o scorrette; non riconosce i concetti fondamentali	Conosce gli elementi essenziali, ma in modo mnemonico e poco approfondito.	Conoscenze corrette e abbastanza complete; collega i contenuti principali.	Conoscenze approfondite, sicure e aggiornate; stabilisce collegamenti critici e interdisciplinari.
Comprensione dei valori civici	Non comprende o fraintende i valori di cittadinanza e convivenza civile.	Comprende i valori fondamentali, ma con esempi limitati.	Comprende e spiega correttamente i valori civici, con esempi pertinenti.	Interiorizza i valori civici e li rielabora in modo critico e personale.
Partecipazione e impegno	Scarso interesse e partecipazione discontinua alle attività.	Partecipazione essenziale e impegno generalmente adeguato.	Partecipazione attiva e impegno costante.	Partecipazione propositiva, responsabile e trainante per il gruppo.
Competenze argomentative e comunicative	Espressione confusa e poco corretta; difficoltà a sostenere un'opinione.	Espressione semplice ma comprensibile; argomentazioni essenziali.	Espressione chiara e corretta; argomentazioni coerenti.	Espressione efficace e ricca; argomentazioni critiche, autonome e ben strutturate.
Applicazione pratica (progetti, casi concreti, comportamenti)	Non applica le conoscenze a situazioni concrete.	Applica le conoscenze solo con guida e in contesti semplici.	Applica correttamente le conoscenze a situazioni reali.	Applica le conoscenze in modo autonomo, responsabile e creativo.
Rispetto delle regole e degli altri	Spesso non rispetta regole e ruoli; atteggiamenti poco collaborativi.	Generalmente rispetta le regole e gli altri.	Rispetta consapevolmente regole e persone; atteggiamento collaborativo.	Promuove il rispetto delle regole e il benessere della comunità scolastica.

Indicazioni per l'uso

- La valutazione finale va espressa in **decimi**
- I criteri possono essere adattati in base alle **attività svolte** (UDA, progetti interdisciplinari, educazione alla cittadinanza digitale, PCTO, compiti di realtà, ecc.).
- È possibile attribuire **pesi diversi** ai criteri in base agli obiettivi dell'unità di apprendimento.

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

8.1. Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

8.1.1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: LUCIA CARMELA

COMPETENZE RAGGIUNTE
<ul style="list-style-type: none">- Analisi e contestualizzazione dei testi.- Riflessione e conoscenza della Letteratura e della prospettiva storica.- Competenze e conoscenze linguistiche.- Acquisizione della consapevolezza del fenomeno letterario quale manifestazione del reale, attraverso il simbolico e l'immaginario.- La conoscenza diretta dei testi letterari, italiani e stranieri, secondo uno svolgimento storico degli avvenimenti.- Conoscenza e padronanza della lingua italiana nella produzione scritta ed in quella orale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
<p>La programmazione è stata suddivisa in 6 unità didattiche: gli argomenti sono stati svolti parallelamente e raggruppati per tematiche comuni. Per la letteratura è stata privilegiata la metodologia dell'analisi del testo. Per ogni autore è stato esaminato un congruo numero di testi per ottenere una conoscenza articolata e completa.</p> <p>1 U.D.</p> <p>Alessandro Manzoni: il contesto storico e culturale italiano, biografia, poetica e opere.</p> <p>I Promessi Sposi, genesi, struttura, contenuto, lingua.</p> <p>Gli <i>Inni Sacri</i>: Struttura e analisi, <i>La Pentecoste</i>.</p> <p>Le Tragedie:” <i>L'Adelchi</i>”.</p> <p>Il romanzo storico.</p> <p>Giacomo Leopardi: il contesto storico e culturale italiano, biografia e opere.</p> <p><i>Lo Zibaldone: La teoria del piacere</i>”; “<i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i>”.</p> <p>I <i>Canti (L' Infinito, A Silvia)</i>, analisi del testo.</p> <p><i>L'ultimo canto di Saffo</i>, analisi del testo.</p> <p><i>Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta</i>, analisi del testo.</p> <p>Le <i>Operette morali</i>.</p> <p>Movimenti letterari del secondo Ottocento</p> <p>La Scapigliatura milanese, il Naturalismo francese e il Verismo.</p> <p>Giovanni Verga: biografia e opere. Il ciclo dei vinti e la fiumana del progresso, l'artificio della regressione.</p> <p>Pagine scelte dalla raccolta <i>Vita dei campi</i>: analisi di <i>Rosso Malpelo</i>.</p>

Malavoglia: Dal cap. X “*Il naufragio della Provvidenza*”.

Mastro-don Gesualdo: sequenze del romanzo.

La Scapigliatura: Emilio Praga, *La strada ferrata*.

Approfondimento: la questione meridionale, inchiesta di Franchetti e Sonnino, modulo interdisciplinare con Educazione Civica (lavoro minorile, articolo 37 della Costituzione).

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso le problematiche relative alla nascita della Questione Meridionale e sanno cogliere in ogni novella letta e commentata gli aspetti sociali e storici presenti.

Giosuè Carducci: vita e opere.

Idillio maremmano, *Nella piazza di San Petronio*, analisi del testo.

2 U.D.

Il Simbolismo europeo: aspetti generali

Il **Giovanni Pascoli**: biografia e opere.

L'Assiuolo.

Dal saggio *Il fanciullino*: “*Una poetica decadente*”.

I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali

Le raccolte poetiche:

Myricae: composizione, struttura e temi

Da *Myricae*: “*X Agosto*”,

Il Decadentismo italiano (temi-chiave: estetismo, panismo e superomismo).

Gabriele D'Annunzio: biografia e opere.

Produzione letteraria: *Il Piacere*. L'estetismo di Andrea Sperelli.

Lirica Arano, analisi del testo.

I romanzi del *Superuomo*: “*Le vergini delle rocce*”

Le *Laudi*: struttura e contenuto

Da *Alcyone*: “*La pioggia nel pineto*” il panismo e la musica dannunziana.

Modulo interdisciplinare: D'Annunzio e la musica.

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso l'evoluzione del Verismo in Decadentismo, provocata dai cambiamenti sociali della Belle Epoque. Conoscono i caratteri del pessimismo di Pascoli e quelli dell'estetismo di D'Annunzio, condizionati dalla filosofia del Superuomo, introdotta da Nietzsche.

3 U.D.

Caratteri generali della teoria freudiana sulla psicoanalisi.

Italo Svevo: Biografia, ambiente culturale e formazione, idee filosofiche e politiche.

Una vita: La contorta psicologia di un inetto

Caratteristiche dei personaggi di *Senilità*; “*Il ritratto dell'inetto.*”

La coscienza di Zeno: caratteristiche narratologiche, riferimenti extratestuali.

Lettura e analisi dei brani:

“*Prefazione*”, “*Preambolo*”, “*Il vizio del fumo*” “*La morte del padre*”.

Luigi Pirandello: biografia e opere.

La Patente, analisi del testo, dalla novella Al teatro.

Il Saggio: “*L'umorismo*”: Differenza tra “avvertimento del contrario” e “sentimento del contrario”

I romanzi di Pirandello: “*Il fu Mattia Pascal*”: “*Da Uno Nessuno e Centomila*”

Dalle *Novelle per un anno*: “*Il treno ha fischiato*”, “*Ciaula scopre la luna*” (Confronto con *Rosso Malpelo*).

Pirandello e il teatro: “*Il giuoco delle parti*”.

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni conoscono l'influenza che le teorie psicoanalitiche, introdotte da Sigmund Freud, hanno avuto sull'arte di Italo Svevo e di Luigi Pirandello. Essi sono in grado di individuare i diversi aspetti della personalità umana che ogni personaggio delle opere dei due autori evidenzia e propone.

4 U.D.

Filippo Tommaso Marinetti, vita e opere.

Manifesto del Futurismo.

Bombardamento: analisi del testo.

Crepuscolarismo

Gozzano: *La signora Felicita*, analisi del testo.

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere,

Dall'Allegria: “*Veglia*”, “*Soldati*”, “*Il porto sepolto*” e “*Fratelli*”

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso le problematiche storiche e sociali del cosiddetto “ventennio fascista” e le conseguenze che la repressione e la guerra hanno causato nell'arte degli autori affrontati. Conoscono, inoltre, le innovazioni stilistiche introdotte dall'Ermetismo e la meditazione sul tempo e sulla storia di Ungaretti.

5 U.D.

Umberto Saba: vita e opere, analisi dei testi, “*Goal*”, “*Amati*”, “*Trieste*”, “*A mia moglie*”.

Eugenio Montale: La vita e le opere.

Da “*Ossi di seppia*”: “*Meriggiare pallido e assorto*”, “*Spesso il male di vivere ho incontrato*”, “*Non chiederci la parola*”.

Salvatore Quasimodo: la vita, le opere.

“*Ed è subito sera*”, “*Vento a Tindari*”, “*Alle fronde dei salici*”.

Salvatore Quasimodo: la vita, le opere. Il neorealismo e la Postfazione del 1964.

“*Il sentiero dei nidi di ragno*”: la storia filtrata dal punto di vista di un bambino (collegamenti con la pedagogia).

Leonardo Sciascia: la vita. Le opere.

“*Il giorno della civetta*”, collegamenti interdisciplinari con i temi della legalità (Educazione civica).

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni conoscono il “male di vivere” presente nella raccolta *Ossi di seppia* di Montale e hanno idea dell'esistenza presente nella storia e nella vita privata del poeta. Conoscono i motivi della Letteratura del Neorealismo italiano e la ricerca di una nuova identità, affrontata dagli autori del periodo.

6 U.D.

La sesta unità didattica prevede lo studio di quattro canti del *Paradiso* della *Divina Commedia* (limitato ai Canti I e VI).

Argomenti svolti di Educazione Civica: durante il triennio gli allievi hanno approfondito la tematica della lotta alle mafie e della cultura della legalità (punto n. 16 Agenda ONU 2030). Nelle attività didattiche sono stati analizzati i saggi di Antonio Nicaso e Nicola Gratteri dedicati all'analisi delle mafie internazionali. Gli allievi hanno partecipato a videoconferenze con il Prof. Antonio Nicaso e hanno approfondito queste tematiche nelle Giornate della legalità, producendo articoli (per il *Giornale del Parmenide*), powerpoint e partecipando ad attività di studio e di presentazione dei lavori durante le conferenze annuali. Hanno seguito le lezioni dell'esperta Dott.ssa Monia Monzo sui temi della violenza di genere (punto 5 Agenda ONU 2030).

ABILITA'

Capacità di lettura e di comprensione di un testo dato, capacità di analizzare e contestualizzare un testo, facendo riferimento all'autore e al periodo letterario trattato.

METODOLOGIE

La programmazione didattico-disciplinare approntata per la 5C, per l'anno scolastico 2025/2026, ha avuto come obiettivo didattico la conoscenza delle dinamiche culturali e letterarie che hanno interessato la fine del XIX secolo e la prima metà del XX, relativamente alle due guerre mondiali ed ai periodi immediatamente successivi.

La programmazione svolta persegue l'intento di rendere il discorso culturale e storico quanto più unitario possibile. Gli argomenti riguardanti la questione meridionale ed il Verismo sono stati svolti quasi in concomitanza con il

naturalismo francese, del quale sono stati approfonditi i caratteri storici, letterari e linguistici. Lo studio del Novecento, invece, è stato condotto con una prospettiva interdisciplinare con la storia, giacché le problematiche sociali dell'inizio del secolo, quali le emigrazioni conseguenti alla questione meridionale, o le poetiche di Ungaretti e di D'Annunzio sono state sempre riferite al periodo storico in cui sono nate e si sono sviluppate.

La nascita delle dittature in Europa, il periodo del Futurismo, Luigi Pirandello, Italo Svevo e le problematiche da loro affrontate, sono state svolte tenendo presente lo studio della psicoanalisi, nonché i cambiamenti culturali nati durante il ventennio fascista.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario: poesia e prosa;
 - ✓ stesura di un testo argomentativo di ambito filosofico, sociale, letterario e storico.
 - ✓ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
 - ✓ Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:
 - ✓ Correttezza ortografica e sintattica e proprietà nell'uso della lingua;
 - ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
 - ✓ capacità di pianificazione, struttura e articolazione del testo; complessiva aderenza
- All'insieme delle consegne;
- ✓ ampiezza, padronanza, uso adeguato dei contenuti in funzione delle diverse tipologie.

Durante l'anno scolastico è stata effettuata una simulazione della prova d'esame il giorno 06/05/2026.

Le valutazioni delle verifiche scritte sono state condotte secondo i criteri stabiliti dalle griglie di valutazione adottate all'inizio dell'anno scolastico relativamente alla completezza delle informazioni fornite dagli allievi e alla correttezza formale dei testi prodotti.

Le verifiche orali sono state affrontate dopo ogni argomento trattato e la valutazione è stata effettuata in base alla capacità dimostrata dall'allievo di riconoscere dei testi proposti, l'autore, i caratteri delle correnti cui essi appartengono ed alla capacità dimostrata nell'individuare semplici figure retoriche, le tipologie testuali ed i nuclei narrativi dei vari testi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 35 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

36

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....



ESAME DI STATO 2025/2026 COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale	Si esprime in modo:	

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	<input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	4
	<input type="checkbox"/> molto scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
	<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2	
<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2	
<input type="checkbox"/> inconsistenti	1	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	<input type="checkbox"/> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	<input type="checkbox"/> Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
<input type="checkbox"/> Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	7
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	6
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	4
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	3
<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	2	

38

	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	<input type="checkbox"/> L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

ESAME DI STATO 2025/2026 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
<input type="checkbox"/> non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente	6
	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
<input type="checkbox"/> non coeso e incoerente	2	
	1	

	<input type="checkbox"/> del tutto incoerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali	10
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci	9
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	8
		7

alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati <input type="checkbox"/> Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati <input type="checkbox"/> Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati <input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati <input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti <input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	<p style="text-align: right;">6</p> <p style="text-align: right;">5</p> <p style="text-align: right;">4</p> <p style="text-align: right;">3</p> <p style="text-align: right;">2</p> <p style="text-align: right;">1</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	<p style="text-align: right;">10</p> <p style="text-align: right;">9</p> <p style="text-align: right;">8</p> <p style="text-align: right;">7</p> <p style="text-align: right;">6</p> <p style="text-align: right;">5</p> <p style="text-align: right;">4</p> <p style="text-align: right;">3</p> <p style="text-align: right;">2 – 1</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati <input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi <input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi <input type="checkbox"/> Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Non inserisce riferimenti culturali	<p style="text-align: right;">20</p> <p style="text-align: right;">18</p> <p style="text-align: right;">16</p> <p style="text-align: right;">14</p> <p style="text-align: right;">12</p> <p style="text-align: right;">10</p> <p style="text-align: right;">8</p> <p style="text-align: right;">6</p> <p style="text-align: right;">4 – 2</p>
<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti) <input type="checkbox"/>		<p>____/10</p> <p style="text-align: center;">0</p>
<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		<p>____/</p> <p style="text-align: center;">20</p>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

8.1.2. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: LUCIA CARMEN

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper valutare in modo analitico e critico.
- Saper accedere in modo diretto e critico al patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale.
- Saper interpretare e valutare un testo in riferimento ad un contesto noto.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

STORIA LETTERARIA E CLASSICI:

I generi letterari: la favolistica -la satira -l'epica- la storiografia -la poesia e la prosa scientifica

Lo stoicismo: una filosofia costruita per i tempi difficili.

Lucio Annè Seneca: vita-opere di carattere filosofico: i dialoghi- (*De ira, De brevitae vitae, e Epistulae Morales ad Lucilium*) opere di carattere scientifico (le *Naturales Quaestiones*) le tragedie, l'*Apokolokyntosis*; il valore del tempo in Orazio e Seneca.

T2: Il valore del tempo passato

T3: Gli affaccendati e i sapienti

T5: l'esame di coscienza

T8: perché esiste il male?

T11: contro la disumanità dei padroni "moderni"

T12: E' illogico disprezzare gli schiavi

APPROFONDIMENTO

"L'onestà delle donne germaniche a confronto con le donne romane (Messalina)"

L'età degli imperatori per adozione

L'imperatore Domiziano

Tito Petronio Nigro: vita- Il *Satyricon*: un romanzo sui generis - la lingua e lo stile

T1: L'entrata in scena di Trimalchione

T3: Fortunata, la moglie di Trimalchione

T5: La matrona di Efeso

Marco Fabio Quintiliano: vita-opere (*Institutio Oratoria*: i vari libri; la decadenza dell'oratoria; *Vir bonus dicendi peritus*; lo stile dell'oratore; il giudizio di Quintiliano sull'istruzione; riflessioni sulla pedagogia di Quintiliano e sulla scuola odierna; l'educazione nella Roma più antica e il modello nella Roma imperiale-lo stile

T3: Apprendere giocando

T4: Meglio la scuola pubblica

T5: Il rifiuto delle punizioni corporali

T6: L'insegnante ideale

<p>Decimo Giunio Giovenale: vita-opere (le varie satire) - lo stile <i>T10: Giovenale e la poetica dell'indignatio</i> <i>T11: Invettiva contro le donne</i></p> <p>Marco Valerio Marziale: Le prima raccolte poetiche, l'uso dell'epigramma, una scelta ben ponderata <i>T1: La coscienza letteraria del poeta</i> <i>T2: Una poesia che ha il sapore dell'uomo</i> <i>T7: L'irriverenza contro le donne</i></p> <p>Apuleio: vita e opere di un intellettuale versatile-Le opere minori e i Florida- il Neoplatonismo – In difesa di se stesso : L'Apologia-le Metamorfosi : romanzo d'avventura e allegorico – la curiositas come tema unificante - lo stile <i>T2: La trasformazione di Lucio in asino</i> <i>T4: Il ritorno alla condizione di uomo</i> <i>T7: la curiositas di Psiche e la sua punizione</i> <i>T8: Il perdono di Psiche e il matrimonio con Cupido</i></p> <p>Plinio il Giovane (<i>L'eruzione del Vesuvio</i>)</p> <p>Quintiliano, <i>L'Institutio oratoria</i> (passi scelti con analisi dei testi) MODULO INTERDISCIPLINARE CON LA PEDAGOGIA</p>
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare in modo critico l'autore e le opere nel periodo storico, nel genere letterario e nella corrente culturale a cui appartengono. • Ricostruire le linee di poetica e le scelte stilistiche di un autore partendo dall'analisi dei testi. • Compiere astrazioni ed inferenze per confrontare fenomeni culturali diversi • Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) i nodi concettuali e stilistici portanti e compiere collegamenti. • Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando il linguaggio specifico della materia.
METODOLOGIE
<p>La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al periodo storico-culturale, ai generi letterari e agli autori; • Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi contestualizzazione, definizione di generi e forme); • Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, lavori individuali e di gruppo, video-lezioni con didattica a distanza, materiale didattico pubblicato su <i>Classroom</i> • Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Le prove di verifica vanno distinte in “prove diagnostiche”, tese ad accertare il raggiungimento di determinati obiettivi ed in prove finalizzate alla valutazione periodica e finale e all'assegnazione del voto del profitto. Le verifiche orali sono state condotte attraverso colloqui periodici su tutti gli argomenti trattati fino a quel momento. Ho preferito questa strategia rispetto a quella delle interrogazioni giornaliere perché, in tal modo, gli studenti sono stati preparati anche ad affrontare gli impegnativi momenti di verifica dei corsi di studi universitari.</p>

Per la valutazione, sono stati considerati: l'impegno e l'interesse dimostrati; la continuità e l'intensità di partecipazione al dialogo educativo; il profitto raggiunto in rapporto al livello di partenza. In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato necessario che l'allievo abbia mostrato: conoscenza essenziale, ma chiara nella struttura e nella logica interna, del sistema linguistico latino attraverso: esposizione orale, lavoro di gruppo, laboratorio, power-point, compiti "significativi" o di "realità" unità di apprendimento: microprogetto interdisciplinare. Il criterio di valutazione ha tenuto presente il livello di maturazione della classe, il livello di partenza di ogni alunna, delle sue capacità complessive e del grado di raggiungimento degli obiettivi così come indicato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I testi studiati sono stati quelli presenti nel libro di letteratura latina in uso nella classe: Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Ad Maiora*, Vol. III, Milano, Mondadori.

8.1.3. DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MARCIANO GIUSEPPINA

DISCIPLINA: STORIA 5 C COMPETENZE RAGGIUNTE

- Al termine dell'intero percorso scolastico, ed in particolare del quinto anno, la classe, sia pure in maniera differenziata, e con risultati che vanno dall'eccellenza alla sufficienza, ha sviluppato le seguenti competenze:
- Ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e d'Italia
- Usare in modo appropriato il lessico.
- Utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica ed il confronto, le radici del presente.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

I contenuti disciplinari, i criteri di selezione e lo svolgimento della programmazione didattica sono stati caratterizzati da continuità di sviluppo con gli anni precedenti. Si è proceduto all'integrazione del quadro storico generale con riferimenti ad aspetti delle realtà storico culturali, coerenti con la peculiarità formativa del curriculum. Nello studio di questa disciplina, gli alunni si sono mostrati motivati nell'acquisizione di una coscienza storica, nel consolidare l'attitudine a "problematizzare", interpretare e valutare problemi.

Cap. 3 L'Italia nell'età Giolittiana

- ❖ P.1 L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale.
- ❖ P.2 Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese.
- ❖ P.3 Luci e ombre del governo di Giolitti.
- ❖ P.4 La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana.

Cap. 4 La Prima Guerra Mondiale

- ❖ P. 2 Lo scoppio del conflitto nel 1914.
- ❖ P. 3 Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale.
- ❖ P. 4 L'Italia di fronte alla guerra.
- ❖ P. 5 Le operazioni militari dal 1915 al 1916.
- ❖ P.6 La guerra "totale".
- ❖ P.7 Il 1917: l'anno decisivo del conflitto.
- ❖ P.8 La fine della guerra nel 1918.
- ❖ P.9. I trattati di pace.

Cap. 5 **La Rivoluzione Russa**

- ❖ Caratteri generali

Cap. 7 **La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia**

- ❖ P.1 L'Italia del dopoguerra.
- ❖ P.2 I partiti e i movimenti di massa.
- ❖ P.3 La fine dell'Italia liberale.
- ❖ P.4 L'avvento della dittatura fascista

Cap. 9 **L'Italia fascista**

- ❖ P. 1 La costruzione del regime
- ❖ P. 2 La ricerca e l'organizzazione del consenso.
- ❖ P. 3 Il regime, l'economia e la società.
- ❖ P. 4 La politica estera e le leggi razziali.

Cap. 10 **La Germania nazista**

- ❖ P. 2 La nascita del Terzo Reich.
- ❖ P.3 La costruzione dello Stato totalitario

Cap.11 **Lo stalinismo in Unione Sovietica**

- ❖ Caratteri generali

Cap. 13 **La Seconda Guerra Mondiale**

- ❖ P.1 Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941).
- ❖ P.2 L'attacco all'Unione Sovietica (1941).
- ❖ P.3 La Shoah.
- ❖ P.4 L'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941).
- ❖ P.5 La svolta nel conflitto (1942-1943).
- ❖ P.6 La lotta di liberazione nell'Europa occupata.
- ❖ P.7 L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1944)
- ❖ P. 8 La sconfitta del nazifascismo (1944-1945).

Cap. 16 **L'Italia repubblicana: dal dopoguerra agli "anni di piombo"**

- ❖ P.1 La nascita della Repubblica
- ❖ P.2 La stagione del centrismo e il "miracolo economico"
- ❖ P.3 Gli anni del centrosinistra
- ❖ P.4 Il Sessantotto e gli "anni di piombo".

Cap. 18 Dalla svolta neoliberista al crollo del comunismo

- ❖ P.4 Politica, economia e società nell'Italia degli anni Ottanta

Cap. 19 Il mondo e l'Italia negli anni Novanta

- ❖ P.4 L'Italia da “Mani pulite” alla “seconda repubblica”

Cap. 20 Il mondo nell'era globale

- ❖ P.4 L'Italia negli anni Duemila

ABILITÀ

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha potenziato le seguenti abilità:

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- Esporre e rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.

METODOLOGIE

Per focalizzare l'attenzione della classe, alla lezione “frontale” si è accompagnata la lettura ed analisi di documenti e pagine di critica storica, che ha tenuto conto dei diversi approcci negli svariati campi della storia. Ciò ha aiutato gli studenti a cogliere ed approfondire i nodi e i concetti salienti, le svolte decisive ed i protagonisti dei processi storici. L'itinerario metodologico si è articolato attraverso lo studio degli avvenimenti in ordine cronologico (soprattutto della storia italiana) per fare acquisire agli allievi un numero sufficiente di conoscenze di base.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche (nel corso del triennio) si sono avvalse sia di prove orali che di test. Le prove orali hanno avuto come intento quello di conoscere, innanzitutto, il grado e lo sviluppo delle capacità cognitive degli alunni tramite domande appropriate e funzionali all'accertamento di abilità specifiche e di determinate conoscenze. I test sono stati costruiti con combinazioni di un certo numero di quesiti: di tipo strutturato (vero-falso, scelta multipla, completamento, ecc.) con cui è stato possibile verificare il possesso di abilità specifiche e di conoscenze determinate; di tipo aperto, richiedenti risposte sintetiche.

I quesiti di tipo aperto hanno privilegiato l'accertamento della comprensione di problemi definiti, la capacità di costruire percorsi di pensiero, nonché il possesso delle fondamentali chiavi di lettura, di uno o più eventi, ecc. Allo stesso modo delle prove orali, i test hanno consentito di verificare il conseguimento degli obiettivi principali prefissati, in termini di conoscenze, di competenze e di capacità.

Gli allievi, durante l'attività didattica, hanno preso coscienza delle abilità acquisite in modo tempestivo ed oggettivo, al fine di attivare un processo di autovalutazione teso ad individuare i punti di forza e di debolezza, nonché a migliorare il proprio apprendimento.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Schemi, mappe concettuali
- Libro di testo “Gli snodi della STORIA”₃ – Edizioni Scolastiche B. Mondadori

8.1.4. DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: PUGLIESE ILARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Acquisire e interpretare le informazioni
Individuare collegamenti e relazioni
Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica
Usare e creare contenuti fondati sulla tecnologia
Collaborare e partecipare
Comunicare

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

PEDAGOGIA

UDA I : Il rinnovamento educativo in Italia tra 800 e 900: le sorelle Agazzi e la scuola materna

UDA II: Dewey e l'attivismo statunitense

UDA III: L' attivismo scientifico europeo: Decroly, Maria Montessori, Claparede, Cousinet, Maritain, Makarenko, Gramsci, Gentile, Lombardo-Radice

UDA IV: La psicopedagogia statunitense: Gardner

UDA V: I contributi della psicopedagogia: Bruner- Vygotskij

UDA V: Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento: Rogers e l'educazione non direttiva, Don Milani e l'educazione del popolo

UDA VI: Il contributo dell'educazione a una società inclusiva

SOCIOLOGIA/ANTROPOLOGIA

UDA I: Le mobilità umane: le migrazioni nel contesto globale

UDA II: La politica. Dal warface state al welfare state: aspetti e problemi.

UDA III: Globalizzazione o de-globalizzazione? Marc Augè- Appadurai- Gallino-

UDA IV: I Processi comunicativi: i new media e le società digitali (caratteristiche principali, vantaggi e svantaggi, bullismo e cyberbullismo)

UDA V: La ricerca sociale per cambiare il mondo: la sociologia della salute, la sociologia dell'istruzione, la sociologia del genere.

ABILITA'

Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico
Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali
Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese
Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto

METODOLOGIE
<p>Lezioni frontali Lezioni interattive Contenuti audio/scritti Classe capovolta Compiti di realtà e debate a fine unità Cooperative learning</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Test di apprendimento Verifiche formative in word Esercizi interattivi Ripassi interattivi di fine unità Lavori di gruppo</p> <hr/> <hr/>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<p>EDUCAZIONE AL FUTURO, La pedagogia del Novecento e del Duemila di Ugo A Valle, Michele Maranzana ED. PEARSON-PARAVIA</p>

8.1.5. DISCIPLINA: FILOSOFIA
 DOCENTE: GAROFALO MANUELA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>La classe ha acquisito competenze relative:</p> <p>Al Conoscere: acquisendo una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico; orientandosi nei percorsi tipici delle ramificazioni del sapere filosofico: ontologia, etica, conoscenza, logica, filosofia della scienza, estetica, politica (quest'ultima in rapporto con Cittadinanza e Costituzione).</p> <p>All'Interpretare: dimostrando di saper analizzare e interpretare un testo filosofico, sia in termini argomentativi che in termini di contestualizzazione storica e culturale.</p> <p>All'Argomentare: avvalendosi delle tecniche argomentative, analizzando i concetti e sviluppandone le implicazioni.</p> <p>Al Criticare: sviluppando la riflessione personale, cogliendo le debolezze e i punti di forza delle argomentazioni proposte, le difficoltà dei problemi aperti.</p> <p>All' Esprimersi: usando il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p>

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

IL CRITICISMO KANTIANO

La fase pre-critica e la nuova teoria della sensibilità: fenomeno e noumeno.

La *Critica della ragion pura*: scopo e struttura. L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori. L'estetica trascendentale: spazio e tempo. La logica trascendentale e lo studio dell'intelletto. L'analisi trascendentale: concetti e principi. La deduzione trascendentale. L'io penso, lo schematismo trascendentale e l'analisi dei principi. La contrapposizione fra fenomeno e noumeno. La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica. La critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali. L'uso regolativo delle idee.

Dalla *Fondazione della metafisica dei costumi* alla *Critica della ragion pratica*. La distinzione fra massime e leggi. Formalismo, finalismo, autonomia della legge morale. La libertà come fondamento della morale. I postulati della ragion pratica. La dimensione morale come fondamento della natura umana.

La *Critica del giudizio*: Uso riflettente e uso determinante del giudizio. La finalità della natura. Il giudizio estetico: bello e sublime. Il giudizio teleologico.

LA NASCITA DELL'IDEALISMO E HEGEL

I temi caratteristici del Romanticismo: Lo *Sturm und Drang* e la nascita del romanticismo in Germania. I maggiori esponenti del romanticismo tedesco.

FICHTE: Vita e opere di Fichte. La riflessione critica su Kant. Il contrasto fra idealisti e dogmatici. La Dottrina della scienza e la dialettica dell'io. Il tema della missione dell'uomo e della missione del dotto. I Discorsi alla nazione tedesca.

HEGEL: Caratteri della filosofia hegeliana. L'unità dell'Assoluto. La *Fenomenologia dello Spirito* e il percorso dalla coscienza, all'autocoscienza, alla ragione, allo spirito. Il sistema della filosofia hegeliana: idea, natura, spirito. Il percorso triadico della dialettica.; La filosofia dello Spirito.

I GRANDI CRITICI DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER: La critica ad Hegel e il kantismo. *Il mondo come volontà e come rappresentazione*: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant. La *voluntas*, il velo di Maya, il corpo come tramite verso la volontà. Il dolore di vivere, la noia. Le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, *noluntas*.

KIERKEGAARD: La polemica antihegeliana. La filosofia del singolo. Il problema della scrittura e la difficoltà di scrivere l'esistenza. *Aut-aut* e le scelte esistenziali. La vita estetica e le sue caratteristiche. La figura di Don Giovanni. L'opposizione fra vita estetica e vita etica. La vita religiosa.

L'incompatibilità delle scelte esistenziali. Noia e angoscia.

DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

Destra e sinistra hegeliana. Il materialismo naturalistico di **Feuerbach**.

MARX: L'anti-hegelismo degli scritti giovanili. La critica della religione. Il comunismo come umanismo e la filosofia come trasformazione rivoluzionaria del mondo. Il materialismo storico e le tesi del *Manifesto del Partito comunista*. La storia come lotta fra le classi. L'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Le fasi di realizzazione del comunismo. Il materialismo dialettico e la riflessione economica del *Capitale*: merce, valore, plusvalore e profitto.

NIETZSCHE: La produzione giovanile e *La nascita della tragedia*. I temi dell'apollineo e del dionisiaco.

La critica della modernità e della storia. La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: *Umano troppo umano*, *La gaia scienza*. Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio. Il superuomo e l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

Educazione civica

Riflessione critica sui testi di **Kant**: "Per la Pace Perpetua" e **J.S.Mill**: Saggio Sulla libertà e La servitù delle donne.

ABILITA'

Affinamento della percezione della polisemia del linguaggio, sia in chiave sincronica sia in chiave diacronica

Capacità di produzione di mappe concettuali, schemi, appunti, relazioni brevi, glossari

Sviluppo di un atteggiamento problematico nei percorsi individuali di ricerca e conoscenza

Capacità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto.

METODOLOGIE

Lezione strutturata frontale; lettura, analisi e commento di testi filosofici procedure indispensabili ad aiutare gli studenti a familiarizzare con il linguaggio dei pensatori, ad entrare attivamente nel cuore delle diverse problematiche affrontate.

Utilizzo di prodotti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata ampiamente utilizzata la tradizionale interrogazione, al fine di conoscere il grado di sviluppo e delle potenzialità cognitive e di verificare il conseguimento di determinati obiettivi, come la conoscenza degli argomenti trattati, la comprensione e l'interazione tra diversi problemi, e l'utilizzo di concetti.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, metodo di studio, rispetto delle regole scolastiche. Inoltre, hanno influito anche la motivazione manifestata e l'adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo: La meraviglia delle idee- Massaro- Paravia
Fotocopie e schemi forniti dall'insegnante. Supporti multimediali

53

8.1.6. DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: NATALE TILDANNA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
COMPETENZE
1. Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale
2. Interpretare fenomeni fisici
3. Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato
4. Produrre semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi
5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società
6. Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Argomenti di recupero: il moto circolare uniforme, il moto armonico e l'oscillatore armonico e il pendolo. Le onde meccaniche e il suono. La carica elettrica e la legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. La corrente elettrica. Il campo magnetico. (Solo alcuni paragrafi).
ABILITA'
Gli alunni, al termine dell'anno scolastico, dovranno essere in grado di: operare con il concetto di onda, saper svolgere esercizi e problemi con la carica elettrica e con la legge di Coulomb, conoscere e saper operare con il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico, saper svolgere esercizi con la corrente elettrica, saper operare con il campo magnetico.

METODOLOGIE

L'insegnamento verrà svolto prevalentemente attraverso lezioni frontali-partecipative ma tali lezioni saranno affiancate da file in powerpoint che verranno messi sul registro elettronico. La trasmissione - ascolto (fase passiva) si alternerà alla partecipazione con domande degli allievi (fase attiva) e si concluderà con esercizi applicativi. Si farà pure ricorso alla metodologia del problem solving che rappresenterà anche una valida strategia per l'apprendimento, perché, aiutando l'alunno a utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, ne migliorerà allo stesso tempo le sue capacità, farà scoprire conoscenze nuove e contribuirà a consolidare in modo permanente quelle già possedute.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si effettuerà tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze.

- Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.
- Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti.
- Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie tecnico – specifiche della disciplina.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il libro adottato è il seguente: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO Terza edizione Elettromagnetismo. Casa Editrice ZANICHELLI.

54

Allego le seguenti griglie che sono servite per la valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA SCRITTA DI FISICA

A) Quesiti teorici con punteggio max 2	1	2
Svolgimento nullo	0	0
Scarsa conoscenza dell'argomento e/ o non rispondenza pertinente alla domanda	0,5	0,5
Conoscenza incompleta dell'argomento ed esposizione incerta o con errori non gravi	1	1
Sufficiente conoscenza dell'argomento ed esposizione corretta	1,5	1,5
Completa conoscenza e padronanza dell'argomento, esposizione chiara e corretta con terminologia e simbologia precisa	2	2

B) Quesiti di applicazione immediata con punteggio max 2,5	1
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso e/o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0,5
Svolgimento incompleto e/o con gravi errori di impostazione; parziale conoscenza di principi e regole	1
Svolgimento completo, con errori di impostazione e / o di calcolo; conosce principi e regole, ma non li applica in maniera sufficiente	1,5
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo; conosce i principi e le regole, li applica in maniera adeguata	2
Svolgimento completo ed approfondito, conosce le regole ed i principi, li applica correttamente ed usa una terminologia precisa	2,5

C) Quesito più complesso o problema con punteggio max 3,5	1
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso e/ o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0,5
Svolgimento parziale e / o con errori di impostazione; scarsa conoscenza di principi e regole	1
Svolgimento incompleto con errori di impostazione e / o di calcolo; conosce, individua ed applica pochi principi e regole	1,5
Svolgimento completo, con lievi errori, comprende, individua ed applica in maniera sufficiente regole e principi	2
Svolgimento completo, con qualche imprecisione; comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata; usa una terminologia precisa	2,5
Svolgimento completo; comprende individua ed applica principi e regole in modo corretto, usa una terminologia chiara	3
Svolgimento completo ed articolato, comprensione ed applicazione ottima, linguaggio specifico chiaro e pertinente	3,5

55

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../10

FIRMA ALUNNO.....

FIRMA DOCENTE.....

Griglia di valutazione per la tipologia mista**Quesiti n° 12 max punti 0,5**

Test a risposta multipla	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ha risposto esattamente	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5

Quesiti n° 2 max punti 1,5

Esercizi di applicazione diretta delle formule	1	2
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0
Ha sbagliato la risposta, ma ha dato una motivazione che si avvicina alla risposta esatta	0,5	0,5
Ha risposto in modo esatto, ma non ha fornito alcuna motivazione	1	1
Ha risposto in modo esatto	1,5	1,5

Quesiti n° 2 max punti 2,5

Esercizi di applicazione	1	2
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0
Ha fornito qualche indicazione sulla risposta	0,5	0,5
Ha svolto parzialmente il quesito commettendo qualche errore di calcolo	1	1
Ha svolto l'esercizio in modo incompleto ma correttamente	1,5	1,5
Ha svolto in modo completo l'esercizio commettendo qualche errore di calcolo	2	2
Ha risposto esattamente	2,5	2,5

Punteggio in ventesimi.....

L'allievo

Punteggio in decimi.....

La docente

8.1.7. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PALMIGIANO MIRANDA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile
- Partecipare alla pratica sportiva anche con compiti di arbitraggio e di giuria.
- Riconoscere comportamenti di base funzionali alla propria salute
- Riconoscere e utilizzare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- Le capacità motorie: classificazione delle capacità motorie.
- Il valore formativo dello sport: il fair play
- Sport di squadra: la pallavolo, fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica di gioco.
- Sport con la racchetta: tennis tavolo.
- Il corpo umano: Apparato locomotore: effetti del movimento sull'apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli).
- La postura, problemi legati alla postura scorretta, paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale.
- Apparato respiratorio: le vie aeree superiori e inferiori, la meccanica respiratoria, effetti dell'attività fisica sull'apparato respiratorio.
- Apparato cardiocircolatorio, il cuore, il sangue, i vasi sanguigni.
- Benefici dell'attività motoria sull'apparato cardiocircolatorio.
- Il primo soccorso: norme di comportamento in caso di emergenza sanitaria.
- Il doping: le sostanze dopanti e gli effetti dannosi sull'organismo.
- Salute e benessere: concetto di salute, l'importanza dell'attività fisica per un corretto stile di vita.
- Le dipendenze: il tabagismo, l'azione del fumo sull'organismo.
- Alimentazione: alimentazione bilanciata, i nutrienti, la piramide alimentare, la dieta mediterranea.
- I disturbi alimentari: anoressia e bulimia.

ABILITA'

- Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori, analizzare e riprodurre schemi motori complessi.
- Individuare e riconoscere i segnali inviati dai vari sistemi e apparati durante gli esercizi motori.
- Partecipare attivamente alle attività assumendo ruoli e responsabilità,

METODOLOGIE

- Metodo globale- analitico-sintetico
 - Metodo direttivo- soluzione di problemi e scoperta guidata.
- Da un punto di vista generale sono state utilizzate delle esercitazioni motorie che hanno seguito una determinata sequenza e rispettato la gradualità dell'apprendimento dal "facile al difficile" in modo da consentire il raggiungimento delle competenze e conoscenze desiderate graduate per complessità (da semplici a complesse).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta tenendo conto della partecipazione e dell'impegno degli alunni sia durante le lezioni pratiche che di quelle teoriche. Costante e sistematica è stata l'osservazione del processo di apprendimento degli alunni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo
- LIM
- Documenti di presentazione power point
- Lezione frontale
- Prove strutturate a risposta multipla e aperta
- Colloqui e osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento

8.1.8. DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: **CLARA SCHIAVONE**

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Competenze: **ASSE DELLINGUAGGI**

- 1.1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- 1.2 Descrivere le opere d'arte studiate ed i significati (diretti e simbolici) notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica
- 1.3 Spiegare i nuclei tematici essenziali dei lavori grafici svolti
- 1.4 Comprendere le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche
- 1.5 Saper fare collegamenti con altri contesti culturali; filosofici, letterari e scientifici
- 1.6. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- 1.7 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Competenze: **ASSE STORICO-SOCIALE**

- 2.1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- 2.2 Trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi
- 2.3 Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro storico, filosofico, letterario e scientifico
- 2.4 Capire che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico

Competenze: **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

- 3.1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- 3.2. Individuare correttamente i rapporti arte/scienza nei periodi artistici considerati

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)		
Modulo	Unità didattiche/ UDA	Opere
1 Neoclassicismo	La poetica del Neoclassicismo David e Canova. L'architettura.	Antonio Canova: . Amore e Psiche . Carolina Bonaparte . Le tre grazie Jacques Louis David: . Il Giuramento degli Orazi . La Morte di Marat . Napoleone Valica le Alpi al Valico del Gran San Bernardo
2 Il Preromanticismo E il Romanticismo	Differenze con il Neoclassicismo Füssli, Goya, Blake. Constable e Turner; Friedrich, Gericault e Delacroix, Hayez. Storicismo ed eclettismo in architettura	Francisco Goya: . Le Fucilazione del 3 Maggio . Saturno divorca i suoi figli Caspar David Friedrich: . Il monaco in riva al mare . Il viandante sul mare di nebbia . Il naufragio della speranza William Turner: . L'incendio sulla camera dei Lord e dei Comuni . Pioggia, vapore, velocità Theodore Gericault: . La Zattera della Medusa . I ritratti degli alienati Eugene Delacroix: . La Libertà che guida il popolo Francesco Hayez . Il Bacio . Il ritratto di Manzoni
3 Il Realismo	Dalla scuola di Barbizon a Courbet, Millet, Daumier Macchiaioli e Scapigliatura.	Jean-Francois Millet: . L'Angelus . Le spigolatrici Honorè Daumier: . Il vagone di terza classe Gustave Courbet: . Un funerale a Ornans . Le vagliatrici di grano Giovanni Fattori: . La rotonda dei bagni Palmieri . La vedetta

<p>4 Impressionismo e postimpressionismo</p>	<p>Manet, Monet, Degas, Renoir. La fotografia Cezanne, Van Gogh,</p> <p>Gauguin e il simbolismo, Il Puntinismo e il Divisionismo. La scultura impressionista. L'Architettura del ferro I Macchiaioli</p>	<p>Edouard Manet: . La colazione sull'erba . Olympia . Il bar delle Folies Bergere</p> <p>Claude Monet: . Impression soleil levant . I papaveri . Serie della cattedrale di Rouen</p> <p>Pierre Auguste Renoir: . Ballo al Moulin de la Galette . Colazione dei canottieri</p> <p>Edgar Degas: . La famiglia Bellelli . Lezioni di danza</p> <p>Gustave Eiffel: . La Tour Eiffel</p> <p>Paul Cezanne: . I giocatori di carte . La montagna di Saint Victoire</p> <p>Georges Seurat: . Una domenica alla grande Jatte</p> <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo: . Il Quarto Stato</p> <p>Paul Gauguin: . Il Cristo giallo . Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent van Gogh: . I mangiatori di patate . Autoritratto . La notte stellata . Volo di uccelli in un campo di grano</p> <p>Henri de Toulouse-Lautrec: . La danza al Moulin Rouge</p>
<p>5 L'Art Nouveau</p>	<p>Secessione Viennese Klimt Il tema della donna nell'arte Architettura liberty: Horta e Gaudì.</p>	<p>Antoni Gaudì: . La Sagrada Familia . Casa Battlò . Casa Milà</p> <p>Gustav Klimt: . Le tre età della donna . Il Bacio</p>

<p>6 Le Avanguardie</p>	<p>l'Espressionismo (I Fauves; Die Brücke); Munch;</p> <p>il Cubismo (Braque e Picasso); il Futurismo (Balla, Boccioni, Sant'Elia); Kandinskij e il Cavaliere Azzurro; l'Astrattismo (Mondrian) Duchamp e il Dadaismo; il Surrealismo (Magritte, Dalì e Mirò), De Chirico e la Metafisica; Nuovi realismi fra le due guerre Bauhaus e l'architettura moderna</p>	<p>Henri Matisse: . La gioia di vivere</p> <p>. La stanza rossa . La danza</p> <p>Edvard Munch: . L'Urlo . Pubertà</p> <p>James Ensor: . Autoritratto con maschere</p> <p>Ernst Ludwig Kirchner: . Marcela . Donna allo specchio</p> <p>Pablo Picasso: . Les demoiselles d'Avignon . Guernica</p> <p>Umberto Boccioni: . La Città che sale . Stati d'animo . La strada entra nella casa . Forme uniche della continuità dello spazio</p> <p>Giacomo Balla: . Dinamismo di un cane al guinzaglio . Bambina che corre sul balcone</p> <p>Giorgio de Chirico: . Le Muse Inquietanti . Piazza d'Italia</p> <p>Marcel Duchamp: . Ruota di Bicicletta</p> <p>Renee Magritte: . L'uso della parola (la pipa...) . La condizione umana</p> <p>Salvador Dalì: . La persistenza della memoria . Ritratto di Mae West</p>
<p>7. L'arte contemporanea.</p>	<p>Cenni su: informale e</p> <p>nuove forme di arte figurativa; Pop Art, Iperrealismo; Graffitismo; Arte Concettuale; principali tendenze dell'architettura Contemporanea</p>	<p>. Banksy e la street Art</p> <p>. Le performances</p>

ABILITA'

- Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti storici studiati
- Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico
- Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte
- Saper collocare l'opera nel contesto culturale di appartenenza
- Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate
- Saper riconoscere nelle opere l'uso della sezione aurea, delle rappresentazioni prospettiche, delle correzioni ottiche e delle illusioni ottiche
- Saper individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione
- Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale
- Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere

METODOLOGIE

- La disciplina è affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della LIM,
- Partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche.
- La trattazione degli argomenti affronta la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale e insieme mette in luce le specifiche caratteristiche del linguaggio artistico attraverso l'analisi iconografica e formale delle opere.
- In particolare, vengono prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni dovranno abituarsi a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze sarà privilegiata una didattica laboratoriale creando situazioni in cui ciascun allievo sia coinvolto attivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi.
- Inoltre, attraverso l'assegnazione di compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione) si incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, saranno, formative, intermedie e sommative. La valutazione formativa vuole accertare in modo analitico quali abilità l'allievo stia acquisendo; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale, La valutazione intermedia, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento. La valutazione sommativa, si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Le valutazioni sono ideate in corrispondenza agli obiettivi e ai contenuti dell'apprendimento, alle possibilità concrete della classe e allo svolgimento reale dell'insegnamento (sono cioè elemento costitutivo di un'azione didattica programmata).

I criteri di valutazione verranno esplicitati nella fase iniziale dell'anno scolastico,

contestualmente all'esposizione dei contenuti e degli obiettivi della programmazione didattica.

L'esito della valutazione viene comunicato allo studente in forma chiara e motivata: a immediato seguito della verifica in caso di prove orali, in tempi ragionevolmente brevi e comunque dichiarati preventivamente agli studenti nel caso di quelle scritte.

Tipologia:

Orali:

- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite
- interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno deve dimostrare le conoscenze ma soprattutto la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie

Scritte:

- domande a risposta aperta lunga
- Domande a risposta multipla
- Collegamenti concettuali
- Vero o Falso
- schede di lettura di opere studiate e confronti
- analisi di opere prese in esame per la prima volta all'interno di una tematica storico-culturale affrontata

Per la valutazione finale si tiene conto inoltre dei seguenti fattori:

- partecipazione e interesse durante la lezione o in altre attività correlate
- impegno e responsabilità nei confronti dello studio
- Comportamento consapevole e collaborativo
- Progressione nell'apprendimento e/o nell'ambito socioaffettivo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, appunti, materiale video-fotografico, strumenti digitali, applicazioni specifiche di settore.

8.1.9. DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: BIAGIO DE SIMONE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<ul style="list-style-type: none">- Capacità di calcolo dei limiti per le funzioni elementari ed operazioni con i limiti- Capacità di calcolo delle derivate di funzioni elementare ed operazioni con le derivate- Acquisizione della metodologia per lo studio di una funzione- Competenze di base sul tracciamento e lo studio qualitativo di un grafico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<ul style="list-style-type: none">- Limiti di funzioni reali- Funzioni continue- Ricerca degli asintoti obliqui- Grafico di una funzione- Derivate ed operazioni con le derivate- Studio di funzione
ABILITA'
Con i contenuti elargiti durante il presente anno scolastico, la classe ha imparato ad utilizzare strumenti di calcolo simbolico ed astratto che espandono ancora di più le precedenti abilità sviluppate con i contenuti del quarto anno, in occasione del quale la stessa classe ha preso confidenza con le principali funzioni elementari e loro proprietà. Fondamentale è l'abilità nel rappresentare graficamente una funzione e, viceversa, nel leggere un grafico e dedurre le proprietà di base di una funzione da esso rappresentata.
METODOLOGIE
Al di là delle canoniche metodologie rappresentate dalle esercitazioni a casa ed in classe a valle delle lezioni frontali di natura teorica, è stata prediletta la metodologia del cooperative learning e del peer to peer per agevolare lo scambio di informazioni ed il confronto sugli approcci adottati.
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Vengono accolte tutte le accezioni sottostanti caratterizzanti la natura della valutazione, intesa non solo in riferimento all'allievo, ma anche all'efficacia didattica dell'intervento, e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;• Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;• Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);• Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);• Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa). <p>La valutazione degli Studenti terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenza dei contenuti;• padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi;• capacità di applicare i contenuti alla soluzione di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva;• capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema);• capacità logiche, critiche ed intuitive.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA,
“MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)”, ZANICHELLI (ISBN
9788808451880)

8.1.10. DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: CARMEN MARIO GALZERANO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe è composta da 28 alunni, di cui 23 ragazze e 5 ragazzi. Il sottoscritto è stato insegnante della classe a partire dal primo anno.

Dal punto di vista relazionale la classe non è mai apparsa omogenea, ma si è sviluppato e consolidato un rapporto di amicizia anche al di fuori della scuola solo per piccoli gruppi o solo con i compagni di banco.

Per quanto attiene al profitto, pochi alunni sono apparsi adeguatamente motivati allo studio della disciplina. Pertanto, il profitto appare diversificato e proporzionato, non solo alle capacità, all'attitudine e al metodo di studio utilizzato dagli alunni, ma anche all'impegno e all'applicazione individuale allo studio.

Si rileva che pochi alunni hanno partecipato costantemente con attenzione lezioni e studiato adeguatamente gli argomenti proposti. Questi colgono i meccanismi e i processi che stanno alla base dei fenomeni chimici, biologici e geologici, ne comprendono la complessità e si caratterizza per numerosi spunti critici e pertinenti, esposti con linguaggio specifico.

Un secondo gruppo, il più numeroso, ha raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti, sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti.

Un terzo gruppo; ha partecipato sempre in modo passivo e discontinuo alle lezioni ed è rimasto piuttosto inerte alle sollecitazioni del docente, si è impegnato poco e pertanto ha conseguito una modesta conoscenza dei contenuti, che solo opportunamente guidati applicano ed espongono in modo soddisfacente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

CHIMICA ORGANICA

Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici: *generalità* - Caratteristiche dell'atomo di carbonio - Ibridazione: sp^3 , sp^2 , sp - Legame *sigma* e legame *pi-greco* - Caratteristiche delle molecole organiche: *catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari* - Le basi della nomenclatura dei composti organici - Le formule in chimica organica: *formule grezze, formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche* - Isomeria di struttura: *di catena, di posizione, di gruppo funzionale* - Stereoisomeria: *isomeria geometrica (o cis-trans) e enantiomeria (o isomeria ottica)* - Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani (*formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti*) - Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni, alchini (*formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche*) - Idrocarburi aromatici: *il benzene (formula molecolare generale, formula di struttura e delocalizzazione elettronica)*.

Derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali

I gruppi funzionali: *generalità e regole di nomenclatura* - Alogeno derivati: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti* - Alcoli, fenoli ed eteri: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche* - Aldeidi e chetoni (*gruppo carbonile*): *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti* - Acidi carbossilici (*gruppo carbossile*): *formula*

molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche e chimiche (acidità) - Esteri (gruppo estereo), ammine (gruppo amminico), ammidi (gruppo ammidico) - I polimeri: definizione; polimerizzazione per addizione: il polietilene - Reazioni di formazione degli eteri, di esteri e delle ammidi.

LE BIOMOLECOLE

Gli elementi e le sostanze negli organismi viventi: *generalità – L'acqua: struttura e proprietà.*

I carboidrati

Carboidrati: *funzioni e classificazione (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi) – I monosaccaridi esosi: glucosio, fruttosio, galattosio – Monosaccaridi pentosi: ribosio e desossiribosio - Legame glicosidico – I disaccaridi: lattosio e saccarosio – I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa.*

I lipidi

Struttura e funzioni dei trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi e vitamine liposolubili.

Le proteine

Le proteine: funzioni e classificazione (proteine globulari e fibrose) - Amminoacidi: struttura generale – Legame peptidico – Struttura delle proteine: primaria, secondaria (α -elica e β -foglietto), terziaria e quaternaria.

Nucleotidi e acidi nucleici

Struttura generale di un nucleotide - Struttura del DNA: doppia elica e complementarietà, legame fosfodiesterico - Struttura dell'RNA – Confronto fra DNA e RNA: similarità e differenze.

BIOLOGIA MOLECOLARE

Le molecole dell'ereditarietà

Il ruolo del DNA dell'RNA negli organismi viventi – Replicazione del DNA – I diversi tipi di RNA - Il codice genetico – Sintesi delle proteine: processo di trascrizione e traduzione.

SCIENZE DELLA TERRA

Materiali della Terra solida

I minerali: definizione, caratteristiche chimiche e fisiche. Le rocce: definizione; macroclassificazione: rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche; ciclo litogenitico.

Fenomeni vulcanici e sismici: caratteri generali

Che cos'è un vulcano? – Morfologia di un vulcano – Forma degli apparati vulcanici.

Il terremoto: definizione – Le onde sismiche: *longitudinali e trasversali* – I sismografi e sismogrammi –

La forza di un terremoto: *magnitudo (scala Richter) e intensità (scala Mercalli) a confronto.*

La superficie e l'interno della Terra

Le principali strutture della superficie terrestre: *i cratoni, gli orogeni, i fondali oceanici, le isole (sistemi arco-fossa)* – Esplorazione diretta e indiretta dell'interno della Terra - Lo studio dell'interno della terra attraverso le onde sismiche – Le principali discontinuità sismiche – Modello compositivo dell'interno della Terra: crosta: *continentale e oceanica*, mantello e nucleo – Modello reologico dell'interno della Terra (*evidenzia le caratteristiche meccaniche*): litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno e interno.

La teoria della tettonica delle placche

La distribuzione geografica dei vulcani e dei terremoti – L'isostasia – Il calore interno della Terra: *origine, flusso di calore e gradiente geotermico* - Il campo magnetico terrestre: *la geodinamo, il magnetismo nelle rocce, il paleomagnetismo e le variazioni del campo magnetico.*

Le prove del movimento dei continenti: *l'ipotesi di Wegener (la deriva dei continenti), l'espansione dei fondali oceanici.*

Definizione di placca litosferica - I margini e i fenomeni che si verificano ai margini delle placche: *margini divergenti (o costruttivi), margini convergenti (o distruttivi), margini trasformati (o conservativi) – L'interno delle placche: i punti caldi – Conseguenze del movimento delle placche: la formazione degli oceani e l'orogenesi.*

EDUCAZIONE CIVICA

Riflessioni sul concetto di democrazia partendo dalla seguente pubblicazione:

- **Sergio Mattarella - Sulla democrazia – Edizioni e/o** - Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di apertura della 50ª edizione della settimana sociale dei cattolici in Italia, tenutasi a Trieste dal 3 al 7 luglio 2024;

e dall'intervista di Corrado Augias al professor Luciano Canfora (filologo classico, storico e saggista italiano) sul tema "SERVE ANCORA LA DEMOCRAZIA?"

<https://www.la7.it/la-torre-di-babele/rivedila7/serve-ancora-la-democrazia-la-torre-di-babele-puntata-del-1132024-11-03-2024-530823>

N.B. Si prevede di completare gli argomenti sottolineati entro la fine dell'anno scolastico.

ABILITA'

Gli allievi appartenenti al primo gruppo riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti.

Le alunne/i del secondo gruppo tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche se è necessario, talvolta, l'ausilio del docente.

Al terzo gruppo appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione personale.

METODOLOGIE

La modalità di svolgimento delle attività didattiche è stata la seguente:

❖ Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per richiamare alla memoria le conoscenze pregresse; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati evidenziando i concetti e le relazioni esistenti.

❖ Somministrazione di proposte operative, quali test, facili problemi e spunti di riflessione, tendenti a stimolare lo studente a cogliere i nessi ed i collegamenti fra i vari aspetti dei temi trattati.

❖ Esercitazioni graduate, cominciando a puntare prima sull'acquisizione di conoscenze, poi sulla comprensione degli argomenti trattati per poi passare ad esercizi di applicazione.

❖ Attività di recupero: interventi di rinforzo e di recupero dei prerequisiti.

❖ Utilizzo della LIM per una presentazione multimediale degli argomenti trattati, con l'uso di presentazioni in Power Point e video.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono consistite in prove scritte strutturate (*domande a risposta multipla, completamenti "con" e "senza" lista di termini da utilizzare, vero o falso, corrispondenze, esercizi*) e verifiche orali classiche,

La valutazione si è basata sui risultati conseguiti nelle verifiche suddette facendo riferimento agli obiettivi da perseguire, nonché sull'osservazione del comportamento degli alunni, in particolare per quanto riguarda il livello di attenzione, l'intensità della partecipazione alle attività svolte, la puntualità nello svolgere il lavoro assegnato a casa, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni sono stati informati inizialmente sui criteri di valutazione e periodicamente sul livello di preparazione raggiunto.

Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Scienze Naturali

TIPOLOGIA: quesito a risposta multipla (una risposta)
Risposta esatta: punti = 1 per ogni item Risposta non data punti = 0 Risposta errata punti = 0
TIPOLOGIA: quesito a risposta multipla (due risposte e 4 item)
Per ogni risposta esatta: punti = 2 Risposta non data punti = 0 Per ogni risposta errata punti = 0
TIPOLOGIA: completamento con lista di termini da utilizzare
Punti 2 per ogni completamento esatto Punti zero per ogni completamento non dato o errato
TIPOLOGIA: completamento senza lista di termini da utilizzare
Punti 3 per ogni completamento esatto Punti zero per ogni completamento non dato o errato
TIPOLOGIA: corrispondenze
Punti 2 per ogni corrispondenza esatta Punti zero per ogni corrispondenza non data o errata
TIPOLOGIA: vero o falso e/o scelta corretta tra due termini
Punti 2 per ogni risposta esatta Punti 0 per ogni risposta errata Punti 0 per ogni risposta non data

Griglia di valutazione delle verifiche orali di Scienze Naturali

CONOSCENZE	
Voti	DESCRITTORI
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
4	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Simonetta Klein – **Il racconto delle scienze naturali** (Seconda edizione) Chimica organica, biochimica, biotecnologia, tettonica delle placche – Zanichelli Editore

- Per quanto riguarda i seguenti argomenti: minerali, rocce, vulcani e terremoti è stato utilizzato il seguente libro: E. Lupia Palmieri, M.Parotto, S. Saraceni, G. Strumia – **Scienze Naturali (Terza edizione)** – Zanichelli Editore
- Oltre al libro di testo sopra elencato, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: siti web per la consultazione, presentazioni in power point, video con l’ausilio della LIM.

8.1.11. DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: PASQUALINA FONTANA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)

La classe ha sviluppato un maturo senso critico, è in grado di cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura; riconosce il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana; è consapevole che il messaggio cristiano apre all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (UDA)

- I valori cristiani
- Il primato della coscienza
- Problemi etici contemporanei

ABILITA’

Riconosce l’esistenza di una legge naturale per tutti gli uomini attraverso la ragione e valutata secondo coscienza. Riconosce l’esistenza di una legge naturale per tutti gli uomini attraverso la ragione e valutata secondo coscienza.

Riconosce in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità; opera criticamente scelte etico- religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo

Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

METODOLOGIE

Lezione frontale; Debate; Brain storming; lavori interdisciplinari; Cooperative learning; Produzione di lavori personali, anche in forma multimediale

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e lavorare in gruppo, della autonomia, della responsabilità sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione ha tenuto conto di:

- il livello di conoscenze, competenze, abilità;
- comportamenti sociali;
- impegno e costanza nel lavoro;
- interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, video, documenti del Magistero ecclesiale

70

8.1.12. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE.

DOCENTE: SICA ROSA ANNA.

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative e di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.
- Capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico.
- Capacità di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico.
- Uso consapevole di strategie comunicative efficaci e riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.
- Conoscenza delle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, di norma del diciannovesimo e ventesimo secolo.

- Conoscenza delle strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo e capacità di utilizzarle in modo critico.
- Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti.
- Raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1:

- The Victorian Age (1837 – 1901).
- Historical and Social Background.
- The age of Industry and reforms.
- The Industrial Revolution: city life, workhouses.
- Literary Background: The triumph of the novel.
- **Charles Dickens:** *Oliver Twist* and *Hard Times*.

Modulo 2:

- The Age of conflicts: historical and social background.
- The Edwardian Age.
- The Suffragettes. The fight for women's rights.
- The First World War.
- Women's life during and after the First World War.
- British War Poets: **Rupert Brooke**, *The Soldiers*; **Wilfred Owen**, *Dulce et decorum est*.

Modulo 3:

- The modernist revolution
- The modern novel.
- Freud and Bergson' theories.
- The stream of consciousness.
- The interior monologue: direct and indirect.
- **James Joyce:** *Dubliners*
- **Virginia Woolf:** *To the Lighthouse*.
- The Roaring Twenties.

Educazione civica:

Digital addiction.

ABILITA'

- Saper comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari e d'attualità riferiti alla scuola, al tempo libero, alla vita familiare e sociale a condizione che il linguaggio sia articolato in modo standard.
- Analizzare (con percorsi guidati) testi narrativi o poetici.
- Saper analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento
- Saper comprendere le tipologie testuali, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e con eventuali collegamenti interdisciplinari.
- Saper utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.
- Saper trasformare le conoscenze acquisite in un bagaglio culturale rilevante per la propria vita.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Schemi e mappe mentali
- Uso di sussidi audiovisivi
- *Problem solving*
- *Brain storming*
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo

72

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali.
- Verifiche scritte.
- Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo.
- Analisi e interpretazione di testi letterari.
- Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale.
- Verifiche formali e informali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo adottato: **Amazing Minds new generation, Compact: From the ORIGINS to the NEW MILLENNIUM. Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw. Sanoma.**

Fotocopie di approfondimento fornite di volta in volta dalla docente.

Uso di sussidi audiovisivi

Dizionari cartacei e multimediali

9. VALUTAZIONE E CREDITI

9.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto, ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

- Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.
- Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.
- Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica
- Lo spessore dell'obiettivo da raggiungere
- Il contesto della classe
- L'adozione di un metodo di studio razionale ed organico

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede con l'indicazione "Amnesso" o "Non amnesso". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

9.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento è decisa in sede di scrutinio a cui partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R.122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili. Una valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati dalla legge che la regola e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Una valutazione inferiore a sei decimi determina la non ammissione all'esame di Stato (D.P.R. 122/2009, art.7). Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di Istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018.

74

Griglia di valutazione del comportamento

Indicatore	10 Eccellente	9 Ottimo	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	≤5 Non sufficiente
Rispetto delle regole	Rispetta sempre regole e procedure; comportament o esemplare.	Rispetta le regole con costanza.	Generalmente corretto.	Episodiche inosservanze.	Rispetta le regole solo se sollecitato.	Ripetute violazioni del regolamento.
Rispetto delle persone	Atteggiamento sempre rispettoso e inclusivo.	Corretto e collaborativo.	Generalment e rispettoso.	Talvolta poco controllato.	Atteggiament i inadeguati occasionali.	Atteggiamenti offensivi o aggressivi.
Partecipazione	Propositiva e responsabile.	Attiva e costante.	Regolare.	Saltuaria.	Minima.	Passiva o di disturbo.

Responsabilità	Autonomo e affidabile.	Generalment e responsabile.	Adeguato.	Poco continuo.	Superficiale	Gravemente irresponsabile
Collaborazione	Favorisce il clima positivo della classe.	Collabora con i compagni.	Collabora se guidato.	Collaborazione discontinua.	Difficoltà relazionali.	Ostacola il lavoro del gruppo.
Comportamento digitale	Uso sempre corretto e consapevole.	Corretto.	Generalment e corretto.	Qualche uso improprio.	Uso scorretto occasionale	75 Uso gravemente scorretto.

di cui il Consiglio di classe deve assolutamente tenere conto in quanto questa si ripercuote sull'attribuzione del credito.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, **prevede che il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

9.3. Tabella attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Tabella di attribuzione punteggio aggiuntivo credito scolastico (max 0,4 punti)

Attribuzione collegiale da parte del Consiglio di classe.

- Inserimento della griglia nel PTOF 2025–2028.
- Massimo punteggio aggiuntivo complessivo: 0,4 punti.
- Indicatori qualitativi: frequenza,

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

interesse e impegno in attività scolastiche, dialogo educativo, attività integrative e Religione Cattolica o alternative.

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

10. L'ESAME DI STATO 2025/26 (criteri generali per lo svolgimento)

Nel 2026 l'Esame di maturità si svolgerà secondo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, come novellato dal decreto-legge 127 del 9 settembre 2025, convertito, con modificazioni, dalla legge 164 del 30 ottobre 2025.

L'Esame ha inizio giovedì 18 giugno 2026 alle 8:30 con la prima prova scritta.

10.1. Le prove scritte

Le prove scritte sono due.

La prima consiste in una prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento.

La seconda è una prova scritta, anch'essa nazionale, su una o più discipline che caratterizzano il corso di studio.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati.

Il decreto 13 del 29 gennaio 2026 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta (vedi le discipline per i licei, per gli istituti tecnici, per gli istituti professionali di previgente ordinamento e per gli istituti professionali del vigente ordinamento).

È prevista una ulteriore prova scritta in alcuni indirizzi di studio.

10.2. Il colloquio

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate dal decreto n. 13 del 29 gennaio 2026. Esso deve verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di collegare le conoscenze e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Per accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP), la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente e dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli documentate nel Curriculum in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce di quanto contenuto nel Curriculum. Prosegue con domande e approfondimenti sulle quattro discipline in modo da evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato e la capacità di collegare le conoscenze per argomentare in maniera critica e personale.

Durante il colloquio il candidato espone, con una breve relazione e/o un lavoro multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.

Infine, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Nel caso in cui il candidato abbia riportato nello scrutinio finale un voto di comportamento pari a sei decimi, il colloquio prevede anche la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

La commissione cura l'articolazione e la durata del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

Tiene conto, inoltre, del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe (metodologie adottate, progetti ed esperienze realizzati, iniziative di personalizzazione intraprese).

L'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato svolge regolarmente tutte le prove d'esame, compreso il colloquio.

10.3. Le commissioni

È prevista una commissione ogni due classi. Le commissioni sono formate da un presidente esterno all'istituzione scolastica, due commissari interni per ciascuna classe e due esterni.

10.4. Il punteggio

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

Il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi

Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale.

10.5. Funzione orientativa

La nuova Maturità non è solo una verifica finale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma assume anche una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro: accompagna lo studente nelle scelte future, lo aiuta a valutare con più consapevolezza se continuare gli studi a livello universitario, nelle istituzioni AFAM o negli ITS Academy, oppure iniziare un percorso professionale.

In tale chiave orientativa rientra anche la nuova denominazione dei PCTO (vedi sotto).

10.6. Validità dell'esame di maturità

L'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente tutte le prove previste.

10.7. Colloquio orale rinnovato

Cambia la prova orale: dalla Maturità 2026 il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero.

Ogni anno il Ministero individua, entro il mese di gennaio,

- le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio
- la disciplina oggetto di una eventuale terza prova scritta per specifici indirizzi di studio,
- le quattro discipline oggetto dei colloqui e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli istituti professionali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni vigenti.

Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e riacquiescere le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno

evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

10.8. Nuova composizione per le commissioni d'esame

La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari.

10.9. Dai PCTO alla Formazione Scuola-Lavoro

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati ridenominati "formazione scuola-lavoro", per evidenziare la stretta relazione che deve esservi tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

La formazione scuola-lavoro si connette alla funzione orientativa dell'esame di maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma.

10.10. Valutazione

Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

11. LE PROVE NEL DETTAGLIO

11.1. La prima prova scritta (Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. *Alle diverse tipologie di prove d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti. Gli alunni hanno espletato la simulazione della prima prova d'esame, il giorno 6 maggio 2026. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di cinque ore. Per la correzione e la valutazione delle prove di simulazione, la docente si è avvalsa delle Griglie di Valutazione approvate dal Dipartimento Umanistico. Tali griglie, in ventesimi, sono state riportate in questo documento.*

11.2. La seconda prova scritta (all'Art. 20 dell'O.M. 67 del 31/03/2025) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.
3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:
 - A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità

dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.
10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.
11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.
12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m 29 gennaio 2026, n. 13.
14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

11.3. Correzione e valutazione delle prove scritte (all'Art. 21 dell'O.M. 67 del 31/03/2025)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con 28 Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28.

11.4. Il Colloquio (all'Art. 22 dell'O.M. 54 del 26/03/2026)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle 29 Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

11.5. Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

11.6. Esame dei candidati con disabilità

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.
6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di maturità, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In 31 Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni, in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs.

62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

Articolo 26 (Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria)


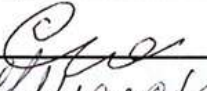
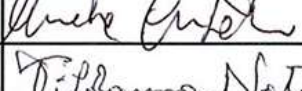

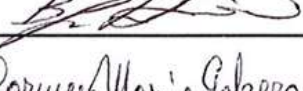
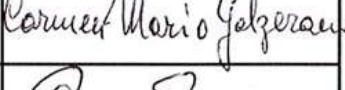

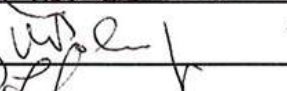
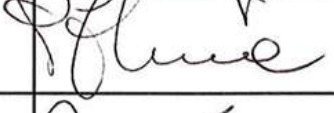
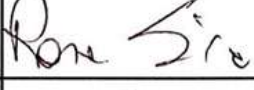
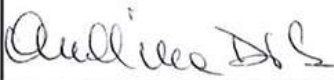
1. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovino nell'assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella sessione suppletiva; per l'invio e la predisposizione dei testi delle prove scritte si seguono le modalità di cui ai precedenti articoli.
2. Ai fini di cui sopra, i candidati che siano stati assenti entro i tempi di svolgimento della seconda prova scritta hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere le prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo a quello di effettuazione della prova medesima. 33 Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito Per gli istituti nei quali la seconda prova si svolge in più giorni, il termine è fissato nel giorno successivo a quello d'inizio della prova stessa.
3. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare al colloquio nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione per entrambe le classi abbinate. In tale caso, lo scrutinio finale della classe cui il candidato appartiene viene effettuato dopo l'effettuazione del relativo colloquio.
4. In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva o sostenere il colloquio entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla

commissione, i candidati possono chiedere di sostenere una o più prove dell'esame di maturità in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.

5. La commissione/classe, una volta deciso in merito alle istanze, dà comunicazione agli interessati e all'USR competente. Il Ministero, sulla base dei dati forniti dai competenti USR fissa, con apposito provvedimento, i tempi e le modalità di effettuazione degli esami in sessione straordinaria.
6. In casi eccezionali, qualora nel corso dello svolgimento delle prove d'esame un candidato sia impossibilitato in tutto o in parte a proseguire o completare le prove stesse secondo il calendario prestabilito, il presidente, con propria deliberazione, stabilisce in qual modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato alle prove suppletive o straordinarie per la prosecuzione o per il completamento.
7. Qualora nello stesso istituto operino più commissioni, i candidati alle prove scritte suppletive appartenenti a dette commissioni possono essere assegnati dall'Ufficio scolastico regionale a un'unica commissione. Quest'ultima provvede alle operazioni consequenziali e trasmette, a conclusione delle prove, gli elaborati alle commissioni di provenienza dei candidati, competenti a valutare gli elaborati stessi.

(Per ulteriori e più approfondite consultazioni si allega intera ordinanza ministeriale)

12. IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
LUCIA CARMELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LUCIA CARMELA	LINGUA E CULTURA LATINA	
MARCIANO GIUSEPPINA	STORIA	
PUGLIESE ILARIA	SCIENZE UMANE	
GAROFALO MANUELA	FILOSOFIA	
TILDANNA NATALE	FISICA	
DE SIMONE BIAGIO	MATEMATICA	
GALZERANO C. MARIO	SCIENZE NATURALI (<i>Biologia, Chimica e Scienze della Terra</i>)	
SCHIAVONE CLARA (<i>coordinatrice</i>)	STORIA DELL'ARTE	
PALMIGIANO MIRANDA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
FONTANA PASQUALINA	RELIGIONE CATTOLICA (<i>o attività alternativa</i>)	
SICA ROSA	LINGUAE CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
DI SEVO ANELLINA	SOSTEGNO	

92

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Massanova


13. ALLEGATI

Allegato 1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

Allegato 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

allegato 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato 4 EVENTUALI DOC PDP-PEI

Allegato 5 ORDINANZA MINISTERIALE